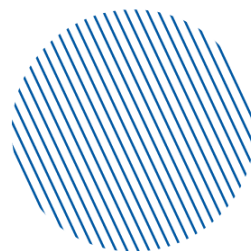


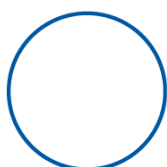
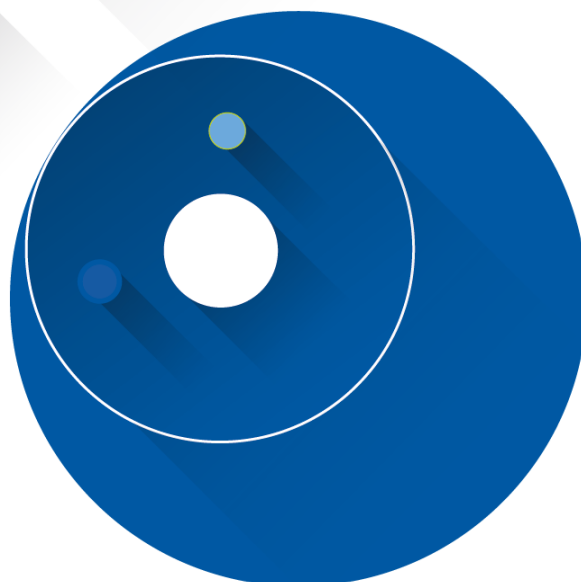
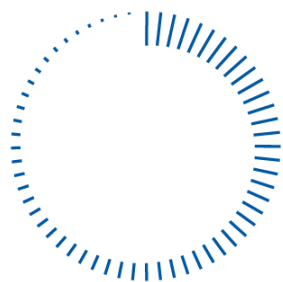


IC
InfoCamere



INFOCAMERE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024





Società Consortile di Informatica
delle Camere di Commercio Italiane per azioni

Sede Legale

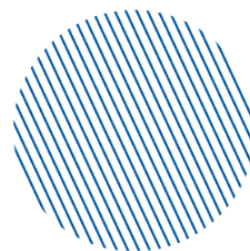
Via G. B. Morgagni, 13 - 00161 Roma

Capitale Sociale euro 17.670.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma N. 02313821007
Codice Fiscale e Partita IVA 02313821007

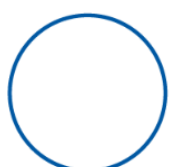
www.infocamere.it

Bilancio di Esercizio 2024

Relazione sulla Gestione	6
Bilancio al 31 dicembre 2024:	
- Stato Patrimoniale	37
- Conto Economico	40
- Nota Integrativa	42
- Rendiconto Finanziario	73
Attestazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	76
Relazione del Collegio Sindacale	78
Relazione della Società di Revisione	84
Stato Patrimoniale e Conto Economico delle imprese partecipate	88



Consiglio di Amministrazione



Presidente | Lorenzo Tagliavanti

Vice Presidente | Antonio Santocono

Consiglieri | Barbara Caputo
Andrea Prete
Antonella Maria Prini

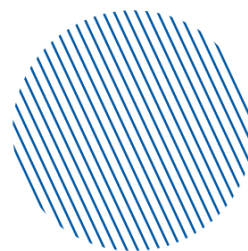
Direttore Generale | Paolo Ghezzi

Collegio Sindacale

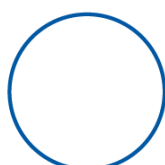
Presidente | Guido Bolatto

Sindaci Effettivi | Laura Benedetto
Lorella Palladino

Sindaci Supplenti | Stefano Boaretto
Alberto Sodini



Relazione sulla Gestione



Premessa

Signori Soci,

voglio aprire questa relazione con una valutazione positiva dei risultati raggiunti dalla Vostra Società anche nell'anno 2024 con particolare riferimento ai traguardi raggiunti nell'innovazione e nello sviluppo dei servizi. In particolare la Società ha portato avanti le azioni previste nel Piano triennale 24-26 che prevede due ambiti.

Il primo è relativo all'analisi e allo sviluppo dei servizi erogati a soggetti diversi dalle Camere di Commercio nell'interesse e per conto delle medesime (operatori dell'informazione commerciale, imprese, Pubblica Amministrazione e utenti diretti). Le azioni pianificate perseguono uno scenario c.d. "evolutivo" che mira a un progressivo sviluppo di servizi della Società mantenendo le attuali aree di attività che in maniera prevalente riguardano l'erogazione di servizi nell'interesse e per conto dei Soci.

Il secondo ambito attiene all'analisi e allo sviluppo dei servizi erogati direttamente alle Camere di Commercio con particolare riferimento a due direttrici di intervento strategiche e prioritarie, ossia i servizi verso le imprese e quelli di funzionamento per le Camere con l'obiettivo di rafforzare:

- il posizionamento del Sistema Camerale nell'erogazione dei servizi istituzionali, migliorando in particolare la qualità dell'esperienza utente e la capacità di innovazione.
- i servizi di funzionamento delle Camere di Commercio perseguendo la massima interoperabilità delle piattaforme informatiche, riducendo l'impegno del personale camerale in attività e processi operativi e consentendone, dunque, un maggiore focus nelle attività rivolte alle imprese.

Al fine di fornire una vista efficace delle principali iniziative condotte nel corso dell'anno vengono di seguito evidenziati i risultati consuntivati secondo le quattro macro-aree del Piano di Attività e indirizzi strategici 2024 approvato dall'Assemblea dei Soci:

- Camere di Commercio e la trasformazione digitale: servizi per imprese, territori e funzionamento dell'Ente;
- valore dei Registri e degli altri asset informativi al servizio di imprese e Pubblica Amministrazione;
- Iniziative di innovazione;
- Sicurezza, innovazione tecnologica ed evoluzione dell'infrastruttura.

Le iniziative e progettualità eseguite hanno consentito il raggiungimento di risultati soddisfacenti per ciascun indirizzo strategico; al contempo la Società ha portato avanti numerose attività volte a garantire la gestione ordinaria e l'evoluzione dei servizi erogati, che richiedono ogni anno un notevole impegno da un punto di vista applicativo, sistemistico e di assistenza.

Le Camere di Commercio e la trasformazione digitale: servizi per le imprese, territori e funzionamento dell'ente

Semplificazione e digitalizzazione per le imprese

Identità digitale

Oltre al canale digitale, negli ultimi anni InfoCamere ha supportato il rilascio dell'identità digitale presso gli sportelli fisici attraverso l'iniziativa denominata "ID On Site" che si è conclusa a fine anno, facendo registrare l'adesione di 38 Camere.

Alla fine del 2024 il totale delle firme digitali di nuova emissione si attesta a circa 300 mila e in particolare il canale digitale *id.infocamere.it* ha portato all'emissione di 57.447 nuove firme digitali (19,35% delle nuove emissioni totali). Il numero dei dispositivi a cui sono stati rinnovati i certificati è di 143.935 con un tasso di rinnovo su base annua di oltre il 45%, valore superiore di 6 punti percentuali rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda gli SPID le identità digitali rilasciate nel 2024 sono state 15.471, portando quelle attive a superare a fine anno le 21.000 identità.

Nel 2024 sono proseguite le attività di natura tecnica nei diversi ambiti afferenti all'identità digitale; in particolare per quanto riguarda SPID l'effort si è concentrato su alcuni adeguamenti tecnologici e funzionali previsti dalla nuova convenzione AgID e si sono concluse le attività per il rilascio di SPID di livello 3 che hanno consentito la registrazione di 1.413 accessi ai servizi on line tramite SPID 3.

L'avvio delle attività verso SPID 3 è finalizzato alla diffusione di credenziali con questo livello di sicurezza in vista del prossimo European Digital Identity (EUDI) Wallet, che richiederà il massimo livello di sicurezza per l'identità digitale, utilizzabile sia con SPID che con CIE. L'iniziativa conferma l'impegno di InfoCamere nel fornire servizi innovativi e altamente sicuri per utenti e imprese, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione nazionale ed europea.

Impresa Italia (Cassetto digitale dell'imprenditore)

Nel corso del 2024 InfoCamere è stata fortemente impegnata nelle attività di evoluzione e promozione del servizio "impresa italia" (precedentemente identificato col nome "cassetto digitale dell'imprenditore") attraverso un'iniziativa progettuale prevista anche nel Piano triennale di Sviluppo dei servizi verso le Camere di Commercio. Le attività, avviate nel 2024, hanno determinato una trasformazione rilevante del servizio rendendolo non più solamente consultivo ma anche dispositivo, modernizzandone l'immagine e migliorandone l'esperienza utente.

Tra le iniziative centrali del 2024, particolare rilevanza ha avuto la diffusione e lo sviluppo dell'app di impresa italia. Si segnala in particolare l'introduzione nel mese di maggio della possibilità di effettuare il pagamento del diritto annuale e, a novembre, l'integrazione nell'app del servizio Controllo Qualità con l'obiettivo di offrire a ciascuna impresa uno strumento utile per verificare in modo rapido e agevole l'aderenza ad alcuni adempimenti di maggior rilievo.

Nel corso dell'anno è stata inoltre completata la piattaforma per l'invio delle "notifiche push" tramite app, piattaforma che potrà essere utilizzata per inviare in modo tempestivo comunicazioni personalizzate, basate su eventi rilevanti per l'impresa, come scadenze amministrative, normative o fiscali, creando difatti un canale di comunicazione verso le imprese più rapido e su misura. All'interno della nuova piattaforma è stato implementato un primo caso d'uso che ha previsto l'invio di una notifica - a un campione ridotto e selezionato di utenti - attraverso la quale si informava del rilascio del servizio Controllo Qualità.

Alla fine del 2024 il numero di adesioni a "impresa italia" ha raggiunto i 2,9 milioni di imprese, confermando un costante aumento di interesse da parte degli imprenditori. Un ulteriore segnale del valore percepito del servizio è rappresentato dall'incremento dei dati di utilizzo: nel corso del 2024 sono stati scaricati 4,3 milioni di documenti ufficiali, mentre oltre 410.000 utenti hanno effettuato più di tre accessi al servizio.

European Digital Innovation Hub (I-Nest)

Nel corso del 2024, in linea con quanto previsto dalla pianificazione, il Portale I-Nest realizzato da InfoCamere è stato oggetto di ulteriori implementazioni che hanno riguardato il rilascio della componente “Digital Maturity Assessment” (DMA) che consente di analizzare il livello di digitalizzazione dei diversi processi aziendali, fornendo un supporto fattivo alla valutazione di iniziative di innovazione e alla definizione di piani di investimento, sviluppo e trasformazione digitale. Sono proseguite le diverse attività previste dal cronoprogramma condiviso con i partner del Consorzio I-NEST, tra le quali si segnalano quelle relative alla promozione e all’offerta dei servizi ad imprese e pubbliche amministrazioni.

L’iniziativa progettuale I-NEST prevede il consolidamento delle funzionalità offerte dal portale e le attività finalizzate al miglioramento dell’esperienza utente, con l’obiettivo di contribuire all’adesione ai servizi da parte dei diversi stakeholder, imprese e amministrazioni.

Prosegue il ruolo di InfoCamere nei comitati di valutazione e selezione delle candidature/progetti per individuare e supportare Startup e PMI attraverso programmi di sviluppo e di finanziamento dedicati.

Alternanza Scuola Lavoro

Nel 2024 InfoCamere ha rilasciato la “Piattaforma per la gestione e certificazione delle competenze”, che consente, oltre alla gestione delle certificazioni in ambito PCTO, anche l’erogazione di corsi di formazione verso Studenti e Tutor scolastici. Nel mese di maggio la nuova Piattaforma è stata presentata a tutte le Camere e alle Scuole in occasione della “Settimana per la certificazione delle competenze”.

Complessivamente nel 2024 sono oltre 10.000 gli studenti iscritti, sono state erogate 88 prove di certificazione a oltre 2.000 studenti, con l’emissione di 1.400 digital badge. Ulteriori 4.000 studenti hanno assistito, tramite la piattaforma, a corsi di e-learning propedeutici al rilascio della certificazione.

Con il coordinamento di Unioncamere è stato costituito un tavolo di lavoro con il Ministero dell’Istruzione e del Merito che ha l’obiettivo di definire le linee guida progettuali e in particolare il nuovo set di informazioni da gestire nel Registro dell’Alternanza Scuola Lavoro e le modalità di collegamento in interoperabilità applicativa fra le piattaforme ministeriali e quelle del Sistema Camerale.

Portale PID

Nell’ambito dei “Cantieri” sui servizi verso le Camere, nel 2024 InfoCamere ha avviato un’iniziativa progettuale di revisione ed evoluzione dell’attuale Portale Nazionale dei Punti Impresa Digitale, piattaforma strategica per l’evoluzione digitale delle imprese italiane.

In collaborazione con il Gruppo di Lavoro composto da Dintec, SiCamera e rappresentanti delle Camere di Commercio, nel 2024 è stata avviata la trasformazione strutturale e strategica del Portale PID che ha previsto in particolare:

- lo sviluppo di una piattaforma per la gestione dei questionari di self-assessment, progettata per essere completamente integrata con una nuova area riservata, in grado di offrire strumenti evoluti di reportistica e gestione dei dati;
- la definizione di un modello di interoperabilità con servizi strategici come Cybersecurity e PidAcademy;
- la realizzazione di un assistente virtuale (ChatBot) che supporta gli utenti interni (Promoter) ed esterni (Imprese) nell’utilizzo dei servizi del portale;
- un nuovo concept grafico, discusso e approvato in forma di mockup interattivo.

Iniziative in ambito Sportelli Unici

Proseguendo nella diffusione della piattaforma SUAP “Impresa In Un Giorno” messa a disposizione dalle Camere di Commercio, nel 2024 è stato raggiunto un totale di 4.095 Comuni coinvolti, grazie a una serie di iniziative mirate sul territorio, che hanno consentito, parallelamente, la gestione di oltre 1,2 milioni di pratiche all’anno. Nonostante il fenomeno di riduzione dei Comuni italiani, dovuto principalmente a processi di accorpamento, il SUAP Camerale ha registrato l’adesione di 65 nuovi Comuni.

Di seguito alcuni approfondimenti sull’avanzamento dei due principali filoni progettuali in ambito Sportelli Unici: le Zone Economiche Speciali e le iniziative di digitalizzazione finanziate all’interno del PNRR.

Zone Economiche Speciali

Nel 2024 le attività sono proseguite su tutte le linee progettuali in sinergia con la Struttura di Missione ZES, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'obiettivo di arricchire e potenziare lo sportello unico ZES. Il risultato maggiormente rilevante in questo ambito è rappresentato dalla disponibilità dal 1° marzo di una prima versione dello Sportello Unico Digitale del Mezzogiorno (SUD ZES) a copertura di tutti i 2.550 Comuni delle Regioni coinvolte dalla riforma del cosiddetto "Decreto Sud" (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

In ambito Back Office, i maggiori interventi hanno avuto l'obiettivo di rendere più fruibile il contenuto delle PEC inoltrate dal sistema agli Enti Terzi; è altresì in costante aggiornamento la lista dei procedimenti disponibili in piattaforma sia per permettere l'allineamento tra i procedimenti SUAP e quelli ZES, sia per introdurre modifiche evolutive richieste dalla Struttura di Missione ZES. Relativamente all'attività di "Supporto e accompagnamento", oltre alle attività sul territorio atte a diffondere la conoscenza dei processi e dell'uso delle piattaforme verso i vari stakeholder coinvolti, è forte il supporto alla Struttura di Missione ZES sia nell'operatività degli istruttori attraverso un'assistenza puntuale, sia nell'individuazione di ambiti di miglioramento della piattaforma.

Digitalizzazione SUAP/SUE

Il 26 luglio del 2024 ha preso il via l'operatività del Catalogo SSU (il Sistema informatico degli Sportelli Unici) previsto nell'ambito del progetto finanziato con la Missione 1, Componente 1, Sub-Investimento 2.2.3 del PNRR a seguito del collaudo positivo eseguito da Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Agenzia per l'Italia Digitale.

Nel prosieguo dell'anno sono state rilasciate nuove componenti architetture del Sistema informatico degli Sportelli Unici; in particolare è stata completata la realizzazione ed il rilascio del nuovo Portale impresainungiorno.gov.it, il Sistema di accreditamento SUAP, Enti Terzi e Componenti informatiche, la Soluzione sussidiaria Enti Terzi ed il ComUnica.

Sono proseguite infine le attività di supporto al Dipartimento di Funzione Pubblica per le analisi as-is sull'operatività degli Enti Terzi e le attività di diffusione dei contenuti nelle nuove specifiche tecniche dei SUAP.

Servizi e progetti personalizzati per i territori

Iniziative per la digitalizzazione del rapporto con l'utenza

Servizi Sportello Digitale

Nell'ambito dell'iniziativa di evoluzione della piattaforma "Suite Camera Digitale", nel 2024 sono state realizzate importanti attività volte a migliorare e ampliare i servizi offerti. Di seguito vengono riportati sinteticamente i principali risultati raggiunti nei diversi ambiti:

- **Monitoraggio:** è stato reso disponibile un sistema di reportistica automatizzato sulle performance dei servizi implementando un "history log" per tracciare tutte le attività relative a ciascuna pratica, migliorandone il controllo e la trasparenza; infine è stato sviluppato un sistema che permette l'identificazione e l'evidenziazione, nella console di gestione, delle anomalie nelle pratiche consentendo una rapida risoluzione dei problemi.
- **Condivisione:** sono proseguiti gli incontri con le Camere di Commercio durante i quali sono stati presentati nuovi servizi, effettuate demo, configurate e attivate nuove funzionalità.
- **Ampliamento servizi:** sono stati resi disponibili a catalogo ulteriori 10 servizi (Reclami, Diritto Annuale, Accesso Atti Documentale, Solleciti Registro Imprese, Rettifiche Registro Imprese, Supporto Startup, Elenchi Merceologici, Acquisto Certificati Cartacei RI, Scritti Difensivi, Nulla Osta) che si vanno ad aggiungere ai 5 già realizzati nel 2023.

Ulteriori attività hanno portato alla riprogettazione del sistema di prenotazione appuntamento, che è stato sviluppato in due soluzioni distinte, attivo in via sperimentale su alcune Camere di Commercio pilota. L'insieme delle attività realizzate ha consentito l'attivazione di 60 Camere sulla nuova Suite, con un totale di circa 120 servizi attivi.

Supporto all'utenza: ChatBot (con il supporto di strumenti AI)

A seguito dell'interesse suscitato dalla sperimentazione di chatbot e voicebot sviluppati con finalità di assistenza e orientamento ai servizi camerali, nel 2024 sono proseguiti gli incontri di promozione dei servizi e le relative attività di configurazione per le nuove Camere. Nell'anno sono stati realizzati complessivamente 9 chatbot camerali e 5 voicebot integrati nei sistemi telefonici degli Enti e gli assistenti virtuali hanno gestito oltre 70.000 sessioni di conversazione, interagendo con gli utenti attraverso più di 260.000 messaggi.

Sul tema dell'applicazione dell'AI di tipo generativo e con finalità supportive, sono stati realizzati diversi Proof of Concept (POC) con l'obiettivo di testare l'efficacia di queste soluzioni in ambiti complessi come gli adempimenti relativi al Registro delle Imprese (base di conoscenza SARI) e sulla normativa legata agli inizi attività (base di conoscenza ateco.infocamere.it). I POC sono stati avviati al fine di valutare la capacità degli algoritmi generativi di fornire risposte coerenti, complete, rispondendo ai fabbisogni supportivi specifici del contesto e, nel contempo, di valorizzazione dei Servizi già esistenti e diffusi.

In particolare in ambito:

- SARI sono stati sviluppati 5 POC, rappresentati da assistenti virtuali con l'obiettivo di fornire informazioni precise e mirate agli utenti camerali sugli adempimenti del Registro delle Imprese in ambito "iscrizione modifica e cancellazione organi amministrativi delle società di capitali". La sperimentazione, ancora in corso, ha consentito di individuare un elenco ristretto di soluzioni tecnologiche su cui focalizzare le energie in futuro.
- ATECO è stato realizzato il primo chatbot integrato con motori di ricerca InfoCamere, capace di restituire all'interno della maschera conversazionale informazioni di dettaglio sulla normativa relativa all'avvio di attività economiche. Il sistema copre 1.280 codici ATECO e più di 5.000 attività economiche.

Progetto pilota – "Digital Transformation" della relazione con gli utenti

Nel 2024 è stato avviato il progetto triennale Digital Transformation il cui obiettivo è migliorare il grado di soddisfazione degli utenti e aumentare, ove possibile, il bacino d'utenza. Tenuto conto della peculiarità del contesto imprenditoriale di riferimento nonché della necessità di rispondere in maniera adeguata alle particolari esigenze dei territori sono state avviate due progettualità che hanno coinvolto le aree geografiche del nord e del centro Italia.

Progettualità Nord Italia

Il progetto – come di seguito illustrato - si articola su sei diversi ambiti, ciascuno dei quali costituisce una specifica area di intervento: customer engagement/experience, hyperCare, servizi innovativi, evoluzioni in ambito CRM, business Intelligence.

Da ultimo nell'ambito Registro Imprese, con la finalità di potenziare il supporto alla Camera nella gestione delle pratiche attraverso la digitalizzazione e l'automazione dei processi, le attività hanno interessato in particolare:

- nell'ambito Database Back Office sono terminate le attività che hanno portato alla creazione di una base di conoscenza condivisa e interrogabile.
- nell'ambito dell'Assistente Virtuale sono stati realizzati i primi POC propedeutici alla scelta sulla tecnologia da adottare.
- nell'ambito del sistema di Messaggistica Interna a SCRIBA, è stata rilasciata la versione definitiva ad un gruppo selezionato di utenti e progressivamente ne verrà esteso l'utilizzo.
- sono stati ampliati i controlli Quality Check alle pratiche relative ai Trasferimenti d'Azienda e pratiche S1; nei prossimi mesi i controlli saranno estesi ad ulteriori tipologie di pratiche.

Progettualità Centro Italia

Tale iniziativa progettuale si pone come obiettivo primario la realizzazione di un modello innovativo di assistenza basato su IA generativa. Il modello target coniuga diverse componenti:

- componenti tecnologiche evolute (Agenti Virtuali, IA generativa, strumenti di Live Chat);
- supporto umano fornito da operatori dedicati con expertise consolidata nell'ambito customer care su tematiche camerali;

- l'utilizzo di basi di conoscenza tematiche costruite in stretta collaborazione con il personale della Camera.

Nel 2025 sono previste ulteriori evoluzioni del chatbot su altri ambiti e canali di fruizione e il rilascio progressivo di ulteriori soluzioni volte ad aumentare le capacità digitali della Camera, in ambito Servizi Online, Sportello Web e analisi dati.

Altre Progettualità

Il format scalabile sulle specifiche esigenze delle Camere di Commercio nonché dei rispettivi territori è articolato secondo due filoni principali:

- la progettazione di una soluzione personalizzata secondo le esigenze della Camera basata sulle componenti digitali di base (chatbot, Servizi online, Sportello Web, ecc.)
- un supporto di carattere formativo ed informativo alla Camera secondo tre linee di azione: change management e accompagnamento ai nuovi strumenti, attività di assessment e formazione sul digitale, intranet camerale.

Funzionamento delle Camere

Piattaforma di gestione documentale

Nel 2024 è proseguita l'iniziativa progettuale relativa all'evoluzione della piattaforma documentale con l'obiettivo di migliorare l'usabilità e l'efficienza della piattaforma che comprende i servizi di protocollazione, delibere e determine e conservazione a norma. In particolare per quanto riguarda i processi di Protocollo (GEDOC), con l'obiettivo di preservare l'efficienza del sistema in seguito all'aumento dei volumi annuali, è stato effettuato un nuovo rilascio finalizzato al miglioramento delle performance del processo di trasmissione dei documenti in conservazione. Sono state inoltre rilasciate nuove funzioni che rispondono all'esigenza delle Camere di gestire la chiusura massiva dei fascicoli oltre a una funzionalità di nuova indicizzazione dell'archivio che ha lo scopo di ridurre in misura significativa le tempistiche nelle funzioni di ricerca.

Negli ultimi mesi del 2024 inoltre è stata avviata un'iniziativa sperimentale che utilizza l'intelligenza artificiale per la protocollazione automatica delle PEC in ingresso e ove la sperimentazione ne dimostrasse l'efficacia ed economicità complessiva, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la protocollazione automatica potrebbe estendersi a tutta la posta in ingresso.

Nel corso del 2025 proseguirà il percorso di miglioramento continuo intrapreso negli ultimi due anni che grazie a significativi investimenti nello sviluppo della piattaforma ha consentito di raggiungere significativi miglioramenti nelle funzionalità, nelle performance e nella sicurezza della piattaforma.

Piattaforma per la gestione automatizzata delle Sanzioni

Nell'ambito del "Cantiere" dedicato all'evoluzione della Piattaforma di gestione delle sanzioni emesse dal Sistema Camerale, sono state portate a termine due importanti attività di integrazione. La prima riguarda l'integrazione, tramite Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), con l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD) al fine di efficientare il servizio di ingiunzioni massive per "Omessa PEC".

La seconda, effettuata nell'ultimo trimestre dell'anno, riguarda l'integrazione nel sistema di gestione delle sanzioni (Accesa-Proac/Prosa) di informazioni provenienti da Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR), attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), garantendo un flusso automatico e sicuro. Nel processo di emissione di una sanzione, il sistema consente la verifica di esistenza in vita del soggetto e, in assenza di un domicilio digitale valido, recupera l'indirizzo di residenza noto all'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente. Questa importante novità, che consente agli uffici camerali di evitare la consultazione manuale degli archivi comunali o di altri database, non solo accelera notevolmente le procedure, ma rappresenta anche un nuovo significativo contributo alla Trasformazione Digitale della PA.

Piattaforma di contabilità, istituto cassiere e pagamenti

La Suite Amministrativo-Contabile "CON2" è stata oggetto di un continuo processo di perfezionamento e consolidamento con lo scopo di potenziarne le funzionalità, aumentarne l'automazione e migliorare l'esperienza degli utenti. Inoltre con l'obiettivo di aumentare l'integrazione tra applicazioni e garantire maggiore efficienza operativa, nel 2024 sono state realizzate alcune integrazioni funzionali per migliorare la comunicazione con Gestione Delibere e Determine e Modulo dei Pagamenti.

In particolare con riferimento al Modulo Pagamenti sono proseguiti gli interventi sulla piattaforma nell'ottica di migliorare il processo di riconciliazione e aumentare l'integrazione con il programma di contabilità CON2 sia per la generazione dei documenti contabili (Fatture e Ricevute) che con la generazione degli avvisi di pagamento.

Servizi per il Diritto Annuale

Nell'ambito dell'attività progettuale relativa al cd. "Cantiere" dedicato alla realizzazione di una nuova piattaforma di gestione del servizio "Diritto Annuale" orientata alla semplificazione delle attività, all'efficientamento dei flussi di lavoro e all'automazione dei processi, nel 2024 le attività si sono concentrate sullo sviluppo delle funzionalità di generazione dell'archivio dei "soggetti tenuti al pagamento", che costituisce il passaggio più critico nella fase di avvio delle campagne annuali di riscossione.

Inoltre è stato reso disponibile il nuovo sito "Calcola e Paga" la cui veste grafica è stata allineata alle più recenti Linee Guida dei siti della Pubblica Amministrazione.

Infine gli ultimi mesi dell'anno sono stati dedicati alla verifica delle esigenze delle Camere, al fine di delineare i requisiti complessivi del progetto che vedrà impegnata InfoCamere, in collaborazione attiva con un gruppo di lavoro camerale, fino al debutto della nuova piattaforma previsto nel 2025.

Servizi di formazione al personale delle Camere

Al fine di potenziare le competenze digitali del personale camerale, è stata istituita, sotto il coordinamento di Unioncamere, l'iniziativa *Academy della trasformazione digitale* che ha per oggetto la "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". La formazione specificamente offerta da InfoCamere si è concentrata verso il personale di trenta enti presentando l'Academy e i moduli formativi inseriti all'interno della stessa.

Alla formazione per il personale interno delle Camere, si aggiunge anche quella rivolta al territorio: sono stati organizzati in tal senso quasi 125 webinar e sono stati formati circa 25.000 attori del territorio.

Infine, si segnala che InfoCamere e Dintec hanno sviluppato una proposta congiunta di strumenti e servizi volti a supportare le Camere nell'erogazione del servizio di certificazione di parte terza delle competenze acquisite dagli studenti nell'ambito dei PCTO e/o dei percorsi di e-learning: ad oggi sono 30 le Camere che hanno formalizzato l'interesse verso questo nuovo servizio.

Servizi di supporto all'attività amministrativa

Nel 2024 sono proseguite le attività volte a promuovere l'evoluzione dei servizi di supporto all'attività amministrativa, sia relativamente alle pratiche del Registro Imprese, sia quelle verso alcuni Comuni per quanto riguarda le pratiche SUAP.

Nell'ambito del servizio di supporto alle Camere nella gestione pratiche nel 2024 sono state gestite circa 173.000 pratiche (+9% rispetto al 2023), di cui il 58% ha riguardato l'ambito RI, il 31% pratiche in ambito REA e per la restante parte altre tipologie di pratiche (Bilanci, Ordinanze e Verbali). Sempre in ambito Registro Imprese, si segnala inoltre che il servizio di gestione delle pratiche di comunicazione del Titolare Effettivo è stato attivato presso 32 Camere con 91.000 pratiche di gestione nel 2024.

Per quanto riguarda il servizio di supporto alle attività amministrative legate al SUAP, un importante elemento di novità del 2024 è stato rappresentato dall'attivazione della gestione del SUAP del Comune di Milano, in delega alla Camera, a partire dal 30 settembre. Dall'attivazione del servizio sono state gestite circa 11.000 pratiche. Complessivamente il servizio SUAP Associato Camerale (SAC) ha raggiunto nel 2024 il numero complessivo di 64 Comuni.

Servizio Metrico Eureka

Nell'ultimo trimestre dell'anno sono proseguite le attività relative al cd. "Cantiere" dedicato all'evoluzione della Piattaforma del Servizio metrico che hanno riguardato in particolare l'evoluzione dell'infrastruttura tecnica necessaria per il rilascio dei token laser per l'ambito relativo ai metalli preziosi; sono state adottate nuove componenti software, che hanno incrementato il livello di sicurezza soprattutto per la marchiatura dei metalli preziosi e la produzione dei relativi token e certificati. Nell'ambito del Servizio è stata rilasciata la funzionalità che permette alle Camere di poter richiedere la produzione dei token laser da utilizzare per la marcatura. Le Camere che stanno utilizzando questa nuova funzionalità sono, ad oggi: Vicenza, Alessandria-Asti e Arezzo-Siena.

Piattaforma per l'amministrazione del personale

Nel 2024 è stato avviato un cd. "Cantiere" dedicato all'evoluzione del servizio di gestione del personale per il Sistema Camerale, con l'obiettivo di superare i limiti funzionali dell'attuale piattaforma e ridurre le complessità gestionali del servizio attuale per rispondere in modo adeguato alle esigenze crescenti e diversificate degli Enti.

Sono state avviate le attività necessarie all'acquisizione di una piattaforma con la previsione, in un'ottica di efficientamento e semplificazione, di erogare il servizio payroll solo in modalità centralizzata e standardizzata. La nuova piattaforma sarà corredata dalle funzionalità di gestione delle presenze, che manterranno le attuali procedure operative, e da servizi accessori quali amministrazione giuridica del personale, gestione trasferte e simili. Il primo semestre 2025 sarà dedicato alle attività di avviamento con l'obiettivo di rendere disponibile all'inizio del 2026 l'utilizzo della nuova piattaforma per un primo gruppo di Camere, tra le 43 che già utilizzano il servizio in outsourcing.

Il valore dei Registri e degli altri asset informativi al servizio di imprese e PA

Potenziamento e sviluppo dell'infrastruttura applicativa del Registro Imprese

Sistemi automatici per l'efficientamento dell'istruttoria e dell'evasione

Nel 2024 sono proseguite le attività relative agli strumenti di controllo automatico e semiautomatico nella fase di istruttoria. Al fine di minimizzare i casi di intervento da parte dell'operatore camerale, è stata avviata la sperimentazione di una soluzione per il riconoscimento dei documenti a oggi non leggibili in modo automatico. La sperimentazione ha dato luogo a primi riscontri positivi che hanno evidenziato un aumento delle pratiche evase in automatico per mezzo della cd. "corsia preferenziale". Una volta completata la fase di sperimentazione, l'obiettivo è di estendere l'utilizzo dell'OCR evoluto a tutte le altre tipologie di pratiche. Infine, si segnala che è in corso una valutazione in merito all'introduzione di tecnologie innovative che possano supportare la verifica di pratiche o parte di esse; in particolare un primo ambito di interesse è il riconoscimento di documenti basato su AI/Machine Learning che a partire dal primo trimestre del 2025 verrà progressivamente sperimentato nella fase di istruttoria.

Nell'ultimo trimestre dell'anno sono proseguite le attività previste nell'ambito del Piano di Sviluppo triennale dei servizi verso le Camere e dedicate al cd. "Nuovo Data Entry Copernico", la rinnovata piattaforma tecnologica integrata con gli strumenti di Back Office Camerale per la gestione manuale delle pratiche Registro Imprese.

Anche con riferimento al sistema avanzato per la gestione delle pratiche Soci, nell'ultimo trimestre dell'anno sono state concluse le attività necessarie per una progressiva dismissione del vecchio sistema per completare la transizione graduale e strutturata verso il Nuovo Quorum che avverrà entro il primo trimestre 2025.

Infrastruttura di consultazione e sviluppo degli output dei registri

Gli output del Registro Imprese costituiscono la fase conclusiva dell'intero iter della pratica e il loro costante aggiornamento, anche in termini di arricchimento con contenuti provenienti da altre fonti, consente un'efficace pubblicità dei dati d'impresa. La rilevanza di questa fase del ciclo di vita delle informazioni del Registro Imprese comporta annualmente lo svolgimento di un insieme di attività volte a conseguire:

- un miglioramento continuo dei contenuti erogati dal Registro con la finalità primaria di sviluppare e perfezionare gli output;
- l'evoluzione dell'infrastruttura di consultazione, con particolare riguardo alle attività di efficientamento dei processi e di presidio delle evoluzioni normative in materia;
- un ampliamento del contenuto informativo del Registro attraverso l'acquisizione di dati provenienti da altre amministrazioni.

Sul fronte degli interventi sugli output, si segnalano tra gli altri l'introduzione di ulteriori personalizzazioni nei documenti per le pubbliche amministrazioni che consentiranno l'estrazione di specifici dati di interesse, ad esempio legati alle persone attive e/o recesse e alle localizzazioni solo in determinate province.

Pubblicazione dati a elevato valore (Regolamento UE 2023/138)

InfoCamere, in collaborazione con Unioncamere, ha portato avanti le attività necessarie a dare applicazione a quanto previsto in tema di "serie di dati di elevato valore", da mettere a disposizione gratuitamente per il loro riutilizzo. Come noto, infatti, la direttiva (UE) 2019/1024, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, individua espressamente nell'ambito della cd. "serie di elevato valore" anche la categoria dei "dati relativi alle imprese".

Con la successiva adozione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 (di seguito "Regolamento") sono state elencate, per ciascuna categoria tematica, le serie di dati oggetto di pubblicazione e le modalità di messa a disposizione per il loro riutilizzo. A livello nazionale, poi, "Le Linee Guida recanti regole tecniche

per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico", adottate con Determinazione AgID n. 183/2023, hanno previsto l'adozione di una guida operativa per l'orientamento delle diverse PA nell'attuazione di quanto previsto dal Regolamento.

Per quanto concerne gli approfondimenti in corso di svolgimento relativi alla serie di dati 'Documenti e conti aziendali', indicati espressamente nella Guida Operativa, è stata affidata ad una primaria società una specifica attività di benchmark e comparazione tra gli Stati membri per verificarne e monitorarne le asimmetrie applicative. InfoCamere, in collaborazione con Unioncamere, si è occupata degli aspetti realizzativi del portale che rende disponibili i servizi di estrazione dei dati e della predisposizione della relativa documentazione (condizioni di utilizzo, informativa e istruzione operative).

Miglioramento della qualità del patrimonio informativo

Per rispondere all'indirizzo strategico di salvaguardia e miglioramento della qualità del patrimonio informativo del Sistema Camerale, InfoCamere nel 2024 ha avviato una iniziativa progettuale che, con il supporto di un gruppo di lavoro camerale coordinato da Unioncamere, svolge le proprie attività secondo tre linee di intervento principali:

- Controlli e Automatismi: introduzione di nuovi controlli bloccanti in fase di invio delle pratiche e potenziamento dei processi di istruttoria tramite automatismi nel back office camerale;
- Notifiche e Comunicazioni alle Imprese: segnalazione di incongruenze nelle diverse informazioni e segnalazioni sui relativi adempimenti;
- Bonifiche Dati: miglioramento della qualità e accuratezza del Registro Imprese tramite iniziative di correzione di dati errati o non più veritieri.

Nel 2024, inoltre, è stato condiviso con il MIMIT un aggiornamento delle specifiche tecniche ministeriali, con l'obiettivo di estendere i controlli bloccanti in fase di acquisizione delle pratiche RI ai seguenti ambiti:

- correttezza e validità del Codice Fiscale e della Partita IVA, sia tramite controlli formali (es. coerenza con dati anagrafici della persona, correttezza del carattere di controllo), che tramite verifiche incrociate con l'anagrafe tributaria tenuta dall'Agenzia delle Entrate;
- controlli formali sui CAP;
- controlli formali sui campi data.

Riclassificazione codice ATECO 2025

L'ISTAT l'11 dicembre, a seguito dell'approvazione di Eurostat, ha rilasciato ufficialmente la nuova codifica Ateco 2025 e pertanto il 1° gennaio 2025 la nuova classificazione delle attività economiche (Regolamento delegato UE 2023/137) è entrata in vigore. Il Comitato Ateco coordinato dalla stessa ISTAT - a cui partecipano il Sistema Camerale, i rappresentanti delle principali istituzioni, enti amministrativi e delle organizzazioni imprenditoriali - ne ha fissato l'adozione operativa nei registri camerali, fiscali e statistici a partire dal 1° aprile 2025.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2024, in collaborazione con Unioncamere, sono proseguiti i diversi tavoli di lavoro:

- nell'ambito del tavolo di lavoro con ISTAT, è proseguita l'attività di definizione della tabella di corrispondenza ufficiale Ateco2022/Ateco2025 da utilizzare nella fase di riclassificazione del Registro Imprese;
- con il Gruppo di Lavoro Camerale su diversi ambiti: in particolare per il consolidamento della proposta sull'arricchimento del RI con le "Informazioni aggiuntive" sull'attività di impresa (es.: canale di vendita del commercio) che si perderanno con la nuova classificazione Ateco.

Inoltre, in vista dell'introduzione di Ateco 2025, è stato predisposto un piano di comunicazione per le imprese con la creazione di una pagina dedicata di approfondimento disponibile sul sito ateco.infocamere.it; sono stati inoltre previsti due webinar informativi e formativi per le Camere, nei quali sarà presentata la nuova codifica Ateco 2025.

Infine dal punto di vista delle attività realizzative sono state avviate le attività di sviluppo della nuova piattaforma di "Comunicazione semplificata" attraverso la quale le imprese potranno, limitatamente ad alcune specifiche casistiche, modificare il codice Ateco 2025 assegnato d'ufficio in fase di riclassificazione.

Evoluzione dei servizi verso gli utenti diretti

Iniziative finalizzate ad aumentare la base degli utenti diretti del Registro

A fine dicembre si contano più di 423 mila utenti diretti delle banche dati, cioè rappresentanti di imprese, studi professionali e comuni cittadini che hanno effettuato almeno un'operazione sui servizi online di Telemaco e *registroimprese.it* per consultare i registri, acquisire prospetti, spedire pratiche telematiche alle Camere.

Nel corso del 2024, "Telemaco School", novità di rilievo introdotta negli ultimi anni, ha continuato a catalizzare un crescente interesse da parte degli utenti: 32 webinar organizzati e un totale di 7.846 iscritti. L'impegno costante nel fornire contenuti di alta qualità e rilevante interesse per l'utente (es. Libri Digitali, Firma Digitale, Assistenza, lettura Visura, ...) ha sicuramente contribuito a questo risultato positivo, attestato anche dall' 83,80% dei partecipanti che ha espresso un giudizio molto positivo attraverso il questionario somministrato al termine di ciascun webinar.

Per quanto riguarda l'innovazione dei servizi di assistenza, nel mese di dicembre, sono state avviate le attività necessarie per integrare in ambito *registroimprese.it* il canale WhatsApp, che integra la tecnologia di Intelligenza Artificiale, già rilasciato per il servizio LEI.

LEI – Legal Entity Identifier

Nel corso del 2024, l'erogazione del servizio LEI è stata accompagnata da una serie di azioni di promozione e comunicazione, offline e online, con l'obiettivo di aumentare sia il numero di nuove attivazioni sia i rinnovi dei codici LEI esistenti. I risultati conseguiti confermano l'apprezzamento degli utenti, soprattutto in ambito italiano. A fine 2024, il numero di codici gestiti è pari a circa 178 mila con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente e con circa 15 mila nuovi codici attivati.

Per il secondo anno consecutivo, InfoCamere, in veste di principale Local Operating Unit (LOU), è stata premiata da GLEIF (Global Legal Entity Identifier Foundation) come "Best-Performing LEI Issuer in the Large-Cap Category 2024 (more than 100,000 LEIs under management)" a livello globale. Parallelamente alle azioni sul territorio nazionale, le attività volte alla diffusione del codice LEI nelle giurisdizioni estere stanno proseguendo anche con l'ausilio delle Camere di Commercio estere.

Nel corso dell'anno è stato rilasciato il nuovo canale di assistenza Whatsapp, (richiamabile da tutte le pagine del portale InfoCamere LEI), che integra la tecnologia di Intelligenza Artificiale, per migliorare ulteriormente la Customer Experience, offrendo un servizio efficace ed efficiente che possa essere utilizzato anche da smartphone. Grazie a questa soluzione, l'utente può ricevere assistenza di tipo informativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7; la richiesta viene "pre-lavorata" mediante strumenti di riconoscimento della natura della richiesta, categorizzazione, raccolta dei dati minimi necessari per l'analisi della problematica esposta. Nel caso di coinvolgimento di un operatore, l'automatizzazione della fase di raccolta delle informazioni riduce in modo significativo l'impegno richiesto per la gestione della richiesta.

Iniziative verso operatori e imprese

Accesso alle banche dati da parte degli operatori dell'informazione e altri soggetti

L'impostazione del modello contrattuale di accesso alle banche dati non ha mostrato elementi di criticità nella gestione dei rapporti con gli operatori, garantendo, in particolare, il continuo ampliamento del numero dei soggetti aderenti, oggi pari a circa 300. Si conferma a tal riguardo il trend di crescita del segmento di operatori appartenenti a differenti settori, che richiede l'accesso all'informazione per integrarla in modo innovativo nei propri processi di business o nei propri servizi all'impresa.

Le direttrici di crescita del mercato rappresentano un'importante occasione di confronto e di sviluppo per InfoCamere che, quotidianamente, suggerisce e promuove diverse modalità di valorizzazione delle banche dati camerali a seconda delle caratteristiche dell'azienda e del suo settore di appartenenza, affermando il ruolo centrale del Sistema Camerale e dei suoi pubblici registri nel supporto ai processi commerciali del mondo produttivo.

Si ricorda infine che in questo scenario di sviluppo, i canali digitali di contatto, in primo luogo il sito informativo in tema di "Accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio", si confermano un driver sempre più centrale nel velocizzare e semplificare il dialogo tra gli operatori e InfoCamere.

Evoluzione del ruolo verso la PA

Servizi base ed evoluti di accesso interoperabilità verso la PA

A fine 2024, sono circa 9.200 le Pubbliche Amministrazioni che utilizzano la modalità di interrogazione web tramite VerifichePA, per un totale di circa 577 mila documenti di verifica rilasciati. Nell'ambito del servizio in cooperazione applicativa, sono circa 20 i soggetti pubblici che utilizzano la Porta CAD per la consultazione di documenti di Verifica Autocertificazione ed Elenchi PEC e attraverso questo servizio sono stati rilasciati oltre 10.000.000 di documenti.

Tra i servizi a titolo non oneroso, il 16 novembre 2023 InfoCamere, per conto di Unioncamere, ha pubblicato i dati per la consultazione del Registro delle Imprese nel catalogo degli "e-service" della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Alla fine del secondo semestre 2024, sono 16 le Amministrazioni abilitate alla consultazione dell'e-service Registro Imprese con circa 190.000 operazioni effettuate. L'e-service pubblicato per conto di Unioncamere prevede l'accesso agli stessi dati del Registro Imprese già disponibili sulla Porta applicativa (PCAD).

Progetti verso la Pubblica Amministrazione

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

A partire dalla costituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), InfoCamere ne assicura la piena operatività e nel contempo, in collaborazione con Unioncamere, gestisce la realizzazione di alcune iniziative di evoluzione dei servizi a esso associati. Nel 2024 il RUNTS è stato oggetto di una serie di interventi volti a garantire un miglioramento continuo dei servizi offerti, sia verso gli Enti del Terzo Settore (ETS), sia verso gli uffici regionali e l'ufficio statale del RUNTS, tramite l'introduzione di nuove funzionalità ai portali di back-office a uso degli uffici e di front-office. Inoltre, è stata realizzata e rilasciata la funzionalità di delega telematica che consentirà a soggetti non indicati dalla normativa di poter operare per conto del legale rappresentante dell'Ente o di una rete associativa.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato un nuovo accordo di collaborazione con Unioncamere per la gestione e l'evoluzione del RUNTS per il periodo luglio 2024 - giugno 2026. Per la conduzione delle attività previste nel nuovo accordo, InfoCamere ha attivato un'iniziativa progettuale che vede tra gli obiettivi principali: l'evoluzione funzionale del Registro in base alle indicazioni dell'Ufficio statale e degli Uffici regionali, l'interoperabilità del RUNTS con i sistemi di altre PA o Terze Parti e la predisposizione del portale dedicato alle attività di controllo e monitoraggio sugli Enti del Terzo Settore come previsto dalla normativa di riferimento.

Registro Nazionale degli Aiuti

Il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) è il Registro, istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese (DGIAI) del MIMIT, realizzato da Invitalia in collaborazione con InfoCamere. Sin dalla sua messa in esercizio, avvenuta nel 2017, InfoCamere collabora con Invitalia e con la DGIAI per garantirne la manutenzione.

Nel corso del 2024, come previsto nel cronoprogramma condiviso con la DGIAI, si è conclusa l'attività progettuale che aveva come obiettivo il trasferimento nei sistemi InfoCamere della componente Misure del Registro Nazionale degli Aiuti. La nuova componente, ospitata nel Data Center InfoCamere, è stata

completamente reingegnerizzata per poter dialogare in real-time con la componente Aiuti dell'RNA, già gestita da InfoCamere. Infine nel corso del 2024, la DGIAI ha affidato a InfoCamere l'attività biennale di manutenzione ordinaria ed evolutiva del nuovo RNA reingegnerizzato.

Supporto nell'ambito del TOURISM DIGITAL HUB

Nel 2024 nell'ambito dell'iniziativa progettuale prevista dal PNRR nel comparto del turismo, denominata "Tourism Digital Hub (TDH)", InfoCamere ha realizzato e reso operativo lo sportello telematico per l'accREDITamento degli operatori turistici. Successivamente sono stati attivati ulteriori servizi a supporto dell'utilizzo e della promozione dello sportello, tra cui l'assistenza agli operatori che intendono accreditarsi (servizio che sarà attivo fino a giugno 2026) e la realizzazione di campagne outbound a supporto della promozione dell'iniziativa.

L'insieme di queste attività ha contribuito al superamento di una importante milestone progettuale con 28.000 imprese accreditate a giugno 2024, rispetto al target progettuale di 20.000 e a fine 2024 le imprese accreditate risultano circa 33.000. Da ultimo nel corso dell'anno è stato effettuato un importante rilascio che ha introdotto una modifica alla sezione di accREDITamento dedicata alla ricettività, al fine di consentire alle imprese del settore di conformarsi alle disposizioni normative relative alla promozione dell'offerta turistica delle strutture ricettive, anche attraverso il portale *italia.it*.

Supporto nell'ambito dei Bandi Sisma finanziati dal PNC

Nel 2024 è proseguito il servizio di supporto alla gestione da parte della PA centrale e locale delle misure agevolative (incentivi, finanziamenti, aiuti di stato, ecc.) concesse alle imprese attraverso la soluzione messa a disposizione da InfoCamere denominata SGPA. Tra i risultati raggiunti si segnala in particolare il rilascio delle funzionalità dello sportello Front Office (FO) e Back Office (BO), che permettono ai beneficiari di modificare il Piano Attuativo originario, favorendo una gestione più flessibile e aderente alle esigenze dell'utenza.

Le attività del 2024 hanno consentito di supportare, da un lato, Unioncamere nella prosecuzione della gestione delle progettualità e, dall'altra, le imprese nella presentazione dei vari avanzamenti finalizzati al riconoscimento della spesa e al successivo pagamento.

Digital Hub per Imprese: servizio di collegamento telematico con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

Il Servizio di collegamento alla PDND è, secondo quanto previsto al comma 1 dell'art. 28 del DL 152/2021, lo strumento che "consente alle imprese di effettuare controlli automatizzati e di acquisire certificati relativi ai propri fatti, stati e qualità".

Per svolgere questa funzione il Servizio di collegamento utilizza i servizi resi disponibili attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) dalle Amministrazioni che gestiscono dati d'impresa. In questo contesto, per supportare lo sviluppo di nuovi servizi a favore del mondo imprenditoriale, InfoCamere e Unioncamere hanno portato avanti nel corso del 2024 una interlocuzione con il Dipartimento della Trasformazione Digitale al fine di stimolare il coinvolgimento delle Amministrazioni che gestiscono dati d'impresa nella realizzazione di nuovi casi d'uso del Servizio di Collegamento.

Iniziative di innovazione

Applicazione di strumenti per l'analisi evoluta del dato

Si descrivono di seguito le principali linee di intervento dell'applicazione di strumenti per l'analisi evoluta dei dati.

Servizi per le Camere di Commercio

Le iniziative a supporto del Sistema Camerale sono proseguite con la realizzazione di piattaforme di data visualization per l'esplorazione dei fenomeni imprenditoriali nei territori. In particolare si segnala la realizzazione nel corso dell'anno di alcune dashboard per alcune Camere nonché l'evoluzione di dashboard di precedente realizzazione. La collaborazione con la Camera della Romagna per lo sviluppo di strumenti digitali innovativi ha generato un primo risultato, permettendo l'analisi delle note integrative per individuare le attività di ricerca e sviluppo.

Si segnala, infine, la pubblicazione dell'Osservatorio nazionale sulla crisi d'impresa, un nuovo strumento realizzato in collaborazione con Unioncamere che offre un'analisi sull'andamento delle procedure concorsuali, stragiudiziali e degli altri strumenti di regolazione della crisi, basata sul monitoraggio dei dati, inclusi quelli testuali, relativi all'avvio dei procedimenti registrati presso tutte le Camere di Commercio italiane.

Servizi per la legalità

Nell'ambito del filone di attività a supporto delle Forze dell'Ordine, è in fase di rilascio il sistema di analisi e monitoraggio delle variazioni nelle quote e nelle cariche delle imprese, che permetterà di esplorare le variazioni nelle compagini sociali delle imprese così da comprendere le evoluzioni delle strutture di controllo aziendale. Il sistema verrà rilasciato nei prossimi mesi.

Intelligenza artificiale e machine learning

Nell'ambito delle attività di Intelligenza Artificiale per l'evoluzione dei servizi, sono proseguite le attività per il rafforzamento dell'infrastruttura verso gli utenti finali e a supporto delle attività dedicate ad incrementare la qualità del Registro Imprese.

Sono proseguiti i lavori a valle della Challenge con Unioncamere e 5 Camere di Commercio, sul miglioramento del "cruscotto qualità" mediante l'uso di modelli di intelligenza artificiale e interrogazione dei dati in linguaggio naturale (con la Camera di Messina) e per il supporto nei controlli di documenti e dati nelle pratiche di trasferimento di quote sempre mediante l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale (con la Camera di Firenze).

Servizi per le PA

Tra le iniziative a supporto delle Pubbliche Amministrazioni si segnala la diffusione del nuovo strumento per la verifica delle imprese in difficoltà. Questo strumento sarà ulteriormente sviluppato sulla base dei feedback raccolti durante la fase di sperimentazione avviata con i primi utenti.

Si segnala inoltre che per il Comune di Pavia è stato pubblicato uno studio sull'evoluzione delle attività economiche nel territorio, realizzato attraverso l'utilizzo di dati georeferenziati, mentre per PoliS Lombardia sono state sviluppate una dashboard per l'analisi delle imprese giovanili e un ampliamento della dashboard dedicata alle Società partecipate da soci esteri.

Ulteriori iniziative

Nell'ambito delle attività di partnership, si segnala il rilascio dell'edizione 2024 del rapporto CVC ed Open Innovation realizzato con Assolombarda ed InnovUp e la realizzazione del report 2024 di Numbers In Motion (NIM), attività di monitoraggio dell'innovazione nel Nord Est, realizzata in partnership con il Parco Scientifico Tecnologico Galileo e Camera di Padova.

Iniziative per l'innovazione dei servizi “Open Innovation”

Il 2024 ha visto la prosecuzione dell'iniziativa di Open Innovation verso il Sistema Camerale, avviata d'intesa con Unioncamere nella seconda metà del 2023. È stato portato avanti un percorso di innovazione con il coinvolgimento operativo di alcune Camere e, dopo una prima fase di raccolta dei fabbisogni delle Camere, le attività sono proseguite con il lancio di una call pubblica di Open Innovation rivolta a Startup e PMI innovative.

Sono state avviate tre delle cinque sperimentazioni previste con le realtà innovative individuate e nello specifico, da metà novembre, si sono svolti gli incontri di kick-off assieme a tre delle startup ai fini della definizione di un piano di lavoro e dei KPI di dettaglio per consentire una valutazione dell'esito dell'iniziativa. Nel mese di gennaio 2025 è previsto l'avvio anche delle sperimentazioni con ulteriori due startup.

InfoCamere ha collaborato con Unioncamere per la realizzazione di un webinar nell'ambito della Digital Player Community dal titolo “Data-Driven innovation: il Sistema camerale sperimenta l'AI assieme all'ecosistema delle startup italiane”, che ha visto la partecipazione di oltre 150 utenti della community e ha riscosso grande interesse. Nel corso del webinar, che ha visto il coinvolgimento diretto delle cinque Camere pilota, si è parlato dell'avvio della fase di sviluppo e di applicazione dell'iniziativa, diretta a migliorare la gestione del patrimonio informativo del Sistema Camerale attraverso l'intelligenza artificiale.

Prosegue inoltre l'altra iniziativa che prevede la collaborazione di InfoCamere al Programma di accelerazione denominato “*Magic Mind – Artificial Intelligence Acceleration Program*”; la Società ha partecipato ai c.d. “bootcamp” con le startup del terzo ciclo del Programma oltre ad alcune sessioni di approfondimento dedicate con alcune startup ritenute interessanti, in particolar modo in ambito cybersicurezza e intelligenza artificiale generativa.

Sicurezza, evoluzione tecnologica delle infrastrutture

ACN: le nuove sfide per la fornitura di servizi alla PA

Il 2024 ha rappresentato un punto di consolidamento dei target InfoCamere di mantenimento e miglioramento del proprio posizionamento nell'ambito dell'ecosistema dei Data Center della Pubblica Amministrazione. L'impegno costante alla continua evoluzione, al presidio della postura di sicurezza e al necessario rispetto delle normative nazionali e internazionali ha portato l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazione (ACN) a riconoscere l'adeguatezza dell'infrastruttura InfoCamere e dei servizi individuati rispetto alla gestione di dati critici e ordinari.

Tale riconoscimento è servito da sprone per continuare nelle azioni di miglioramento, arrivando negli ultimi mesi dell'anno a concludere gli interventi previsti per aumentare il livello di maturità dell'implementazione di alcune delle soluzioni adottate, in particolare in ambito sicurezza. Alla crittografia applicata a tutti i backup si è aggiunta la revisione della gestione dei log di sistema consentendo una più ampia raccolta e conservazione degli stessi. Questo permette di disporre di un volume di dati sempre più significativo per l'analisi e l'individuazione di potenziali minacce anche per periodi di tempo relativamente lunghi, fino a 24 mesi.

Presidio ed evoluzione delle Infrastrutture Tecnologiche

Nel 2024, al fine di garantire il rispetto dei livelli di servizio e la miglior protezione possibile a dati e servizi sono state messe in atto numerose attività per l'aggiornamento ed il patching di software e hardware. Questo continuo e imprescindibile impegno, testimoniato dalla numerosità degli interventi associati (circa 350 quelli relativi a questo argomento), riguarda tutte le aree infrastrutturali. Anche in ambito storage e backup sono stati eseguiti interventi volti sia ad aggiornare il software utilizzato, in modo da garantirne sicurezza, affidabilità e supportabilità sia ad aumentare le capacità in termini di quantità di dati gestibili.

Negli ultimi mesi dell'anno si sono concluse le attività relative al progetto "Evoluzione Oracle UTF8 e Sicurezza", che ha consentito di evolvere il Registro imprese alla codifica UTF8 e di introdurre un innalzamento nella sicurezza delle connessioni al database stesso, attraverso la modifica della modalità di autenticazione utilizzando sistemi più moderni e sicuri.

Negli ultimi mesi dell'anno, a supporto dell'operatività e della sicurezza delle Camere, sono stati eseguiti diversi interventi di revisione e rifacimento della rete locale e dei sistemi WiFi mettendo in esercizio i nuovi controller contestualmente alla migrazione di tutti gli Access Point (circa 400) attivi.

Infine è stata portata a termine un'altra importante attività che costituisce un tassello fondamentale nella messa a punto della strategia di adozione del paradigma cloud per le applicazioni InfoCamere, cioè l'analisi e l'implementazione dei flussi CI/CD (Continuous Integration/Continuous Delivery).

Il maggiore coinvolgimento del personale del Service Desk in attività di monitoraggio durante gli interventi in post produzione e la collaborazione con il SOC esterno hanno consentito di ottenere una migliore copertura nel controllo dell'ambiente di erogazione e l'ottimizzazione dell'impegno richiesto alle persone coinvolte.

Valorizzazione spazi tecnologici ed efficientamento energetico degli edifici

Nel 2024, è stato stipulato il contratto relativo all'esecuzione dei lavori di potenziamento dell'infrastruttura impiantistica del data center di Padova alla sua configurazione di massima capacità operativa ad oltre 900 kW di carico IT. L'inizio delle attività è previsto per il mese di gennaio 2025.

Sempre negli ultimi mesi dell'anno sono terminate la progettazione esecutiva e la predisposizione della documentazione ed è stata avviata la procedura di gara relativa all'ulteriore intervento di evoluzione dell'infrastruttura tecnologica, finalizzato ad aumentare la capacità operativa del data center primario attraverso un ampliamento della dotazione impiantistica per ulteriori 500 kW di carico IT.

Con riferimento agli interventi di efficientamento degli edifici, nel quarto trimestre si sono conclusi sia i lavori di sostituzione dei serramenti e fancoil presso la sede di Padova che quelli di ristrutturazione del terzo piano della sede di Roma.

Salvaguardia del patrimonio informativo

Cybersecurity Framework InfoCamere

Nel 2024 è proseguito l'impegno di InfoCamere nel monitoraggio delle evoluzioni delle normative e delle linee guida nazionali e internazionali in ambito sicurezza e privacy per garantire livelli di compliance adeguati.

Particolarmente significative risultano le diverse norme che durante l'anno sono intervenute in materia di Cybersicurezza oltre a nuove linee guida di sicurezza emanate da ACN:

- L. 28 giugno 2024, n. 90 - Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici
- D.lgs 4 settembre 2024, n. 138 - Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione (decreto NIS2)
- REGOLAMENTO (UE) 2022/2554 del 14 dicembre 2022 - Resilienza operativa digitale per il settore finanziario (DORA).

L'insieme di queste norme ha imposto una costante verifica della compliance dei presidi di sicurezza di InfoCamere, portata avanti con una serie di gap analysis orientate alle singole norme e integrate nell'ambito di un Cybersecurity Framework aziendale. Nel corso dell'anno è stato realizzato un nuovo modello per la gestione dei rischi in ambito cyber, questo strumento, basato sulla definizione di scenari di rischio applicabili al contesto di indirizzo strategico aziendale nasce con l'obiettivo di traguardare i mutati scenari di valutazione dei rischi operativi della cybersecurity e identificare le principali vulnerabilità e minacce emergenti, in linea con il contesto normativo.

È stata inoltre avviata l'implementazione di un sistema integrato di gestione dei controlli di governo della cybersecurity, che avrà il compito di garantire la conformità e la maturità rispetto alle normative applicabili, tra cui la L. 90/2024, il D.Lgs. 138/24 e il Cybersecurity Framework Nazionale. Il modello include un sistema di monitoraggio e valutazione continua, finalizzato a migliorare l'efficacia delle misure di sicurezza adottate e a supportare un approccio proattivo nella gestione dei rischi. Le attività hanno inoltre stimolato una serie di iniziative di aggiornamento e consolidamento dei processi organizzativi e tecnologici, assicurando il rispetto delle migliori pratiche di settore e il consolidamento della resilienza cyber dell'organizzazione.

In conformità alle norme applicabili, l'azienda ha ottemperato inoltre alle disposizioni della Legge 90/2024 e del D.lgs 138/2024, avviando una serie di iniziative di governo mirate a definire con maggior precisione e consapevolezza i corretti ruoli di contesto della cybersecurity, nominando il Referente per la cybersecurity e il Soggetto Delegato NIS2, e avviando l'interlocazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in tutte le fasi richieste dall'inclusione di InfoCamere all'interno del perimetro di applicabilità delle norme citate.

Sistema di gestione della Sicurezza delle informazioni e Privacy

Durante il 2024 sono state sviluppate e implementate azioni strategiche volte a rafforzare il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), conformemente agli standard ISO/IEC 27001:2022, alle normative vigenti in materia di privacy, come il GDPR, e alle indicazioni di miglioramento della postura di sicurezza individuate in occasione dell'audit ISO 27001.

È stata effettuata una revisione costante delle politiche e delle procedure aziendali, con particolare attenzione alla tutela della sicurezza delle informazioni e protezione dei dati personali, garantendo un approccio integrato tra sicurezza delle informazioni e gestione della privacy. Le attività principali hanno incluso l'aggiornamento del Registro dei Trattamenti, l'esecuzione di nuove valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) il supporto alla progettazione dei nuovi servizi (Privacy By Design) e l'esecuzione degli adempimenti necessari, il rafforzamento delle misure tecniche e organizzative a tutela dei diritti degli interessati.

La sensibilizzazione del personale è stata promossa attraverso sessioni formative mirate, favorendo una cultura aziendale attenta alla sicurezza delle informazioni e al rispetto della privacy. Queste iniziative hanno contribuito a migliorare la resilienza complessiva del sistema e la fiducia degli stakeholder nei processi aziendali.

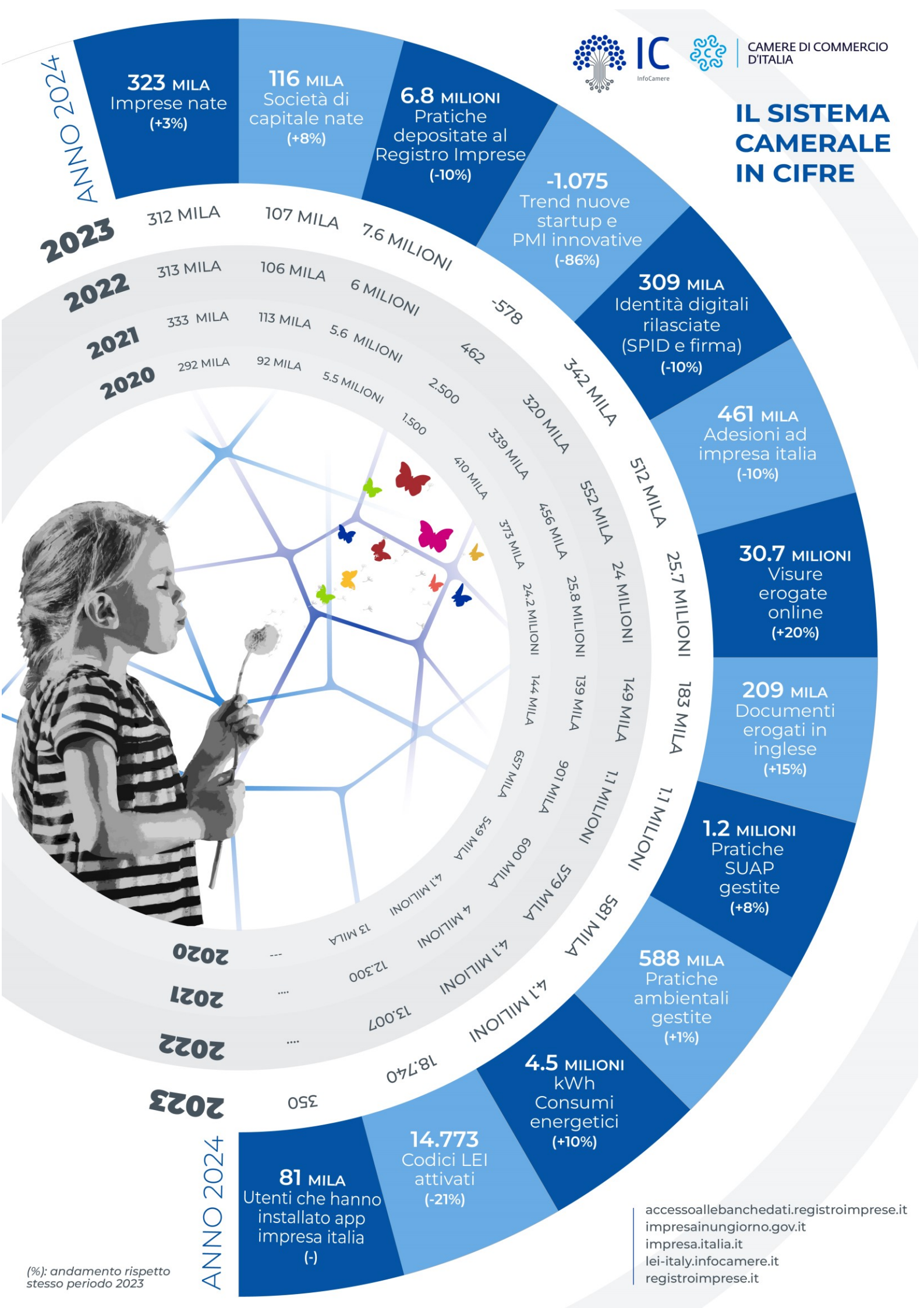


IC
InfoCamere



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA

IL SISTEMA CAMERALE IN CIFRE



(%): andamento rispetto
stesso periodo 2023

accessoalleanchedati.registroimprese.it
impresainungiorno.gov.it
impresa.italia.it
lei-italy.infocamere.it
registroimprese.it

Risultati Economici

La Società ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale (ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i. e delle relative disposizioni attuative), in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio.

La Società Consortile, avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri Soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema.

Le attività della Società sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dai Soci in misura superiore alla soglia dell'80% del fatturato.

Nel 2024 il valore della produzione ha raggiunto i 133,4 milioni di euro, facendo registrare un incremento di 6,1 milioni di euro rispetto ai 127,3 milioni del 2023, principalmente per effetto dei ricavi da banche dati, prodotti e servizi erogati ai Soci e a soggetti esterni per conto degli stessi Soci.

Il contributo consortile obbligatorio, ridotto rispetto a quello previsto nel budget 2024, è ammontato a 2,1 milioni di euro.

Di seguito viene riportato l'andamento dei ricavi da vendite e prestazioni, che nel 2024 sono stati pari ad euro 118 milioni.

Ricavi da vendite e prestazioni (.000 euro)

Tipologia	2024	2023	Variazione
Banche dati	48.906	48.952	(46)
Prodotti	13.638	12.565	1.073
Servizi	55.737	49.883	5.854
Totale	118.281	111.400	6.880

Ricavi – Banche dati (.000 euro)

Anno	Sistema Camerale	Operatori dell'informazione commerciale	Pubblica Amministrazione	Altri utenti	Totale
2022	1.658	29.518	9.711	6.032	46.919
2023	1.083	29.924	9.908	8.036	48.952
2024	1.070	30.957	10.070	6.810	48.906

Sportello telematico camerale – diritti di segreteria riversati alle Camere (.000 euro)

Anno	Pratiche	Consultazioni	Totale
2022	186.539	44.788	231.327
2023	227.149	45.690	272.839
2024	204.124	46.968	251.091

* l'incremento dei valori relativi al 2023 è correlato alla campagna pratiche Titolare effettivo.

Costi esterni per beni e servizi (.000 euro)

	2024	2023	Variazioni
Manutenzioni hardware e software	4.955	5.046	(91)
Sviluppo sw e consulenze tecniche	11.377	10.129	1.248
Servizi esterni	23.155	24.348	(1.193)
Altri costi di produzione	2.860	2.805	55
Costi per funzionamento e noleggi	11.521	10.588	933
Totale	53.869	52.916	952

I costi esterni per l'acquisizione di beni e servizi incrementano nel 2024 di circa 1 milione di euro rispetto al 2023, e sono riconducibili principalmente ai maggiori oneri relativi alle attività di sviluppo software.

Investimenti

Nel corso del 2024 gli investimenti di rinnovo e aggiornamento tecnologico sono ammontati per la parte hardware a circa 4,2 milioni di euro. Gli esborsi più importanti hanno riguardato l'upgrade dei sistemi di storage e hardware di rete. A questi si sommano circa 7,2 milioni di euro per licenze software.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Ricavi delle vendite	118.282.731	111.400.685	6.882.046
Prod. interna	5.154.285	10.870.694	(5.716.409)
Altri ricavi	10.038.805	5.041.142	4.997.663
Valore della produzione	133.475.821	127.312.520	6.163.301
Costi esterni operativi	53.868.924	52.918.181	950.743
Valore aggiunto	79.606.897	74.394.339	5.212.558
Costi del personale	68.971.159	66.745.890	2.225.269
Margine operativo lordo	10.635.738	7.648.449	2.987.289
Ammortamenti e accantonamenti	10.343.517	7.580.433	2.763.084
Risultato operativo	292.221	68.016	224.205
Risultato dell'area finanziaria	1.105.460	742.261	363.199
Ebit normalizzato	1.397.681	810.276	587.405
Oneri finanziari	(2.539)	(3.691)	1.153
Risultato lordo	1.395.142	806.585	588.558
Imposte sul reddito	952.723	428.081	524.642
Risultato netto	442.419	378.504	63.915

Non vengono riportati indici di redditività che non risulterebbero significativi per una società consortile, per definizione senza obiettivi di lucro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	8.312.403	5.409.488	2.902.915
Immobilizzazioni materiali nette	13.011.389	12.785.114	226.275
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	17.742.399	19.126.600	(1.384.202)
A - Capitale immobilizzato	39.066.191	37.321.203	1.744.988
Rimanenze di magazzino	20.662.421	15.695.927	4.966.494
Crediti verso Clienti	44.571.957	50.204.532	(5.632.575)
Altri crediti	15.351.554	12.815.864	2.535.690
Ratei e risconti attivi	2.889.620	1.825.145	1.064.475
B - Attività d'esercizio a breve termine	83.475.552	80.541.468	2.934.084
Debiti verso fornitori	19.381.755	18.826.785	554.970
Acconti	37.203.119	32.802.268	4.400.851
Debiti tributari e previdenziali	4.765.854	4.931.831	(165.977)
Altri debiti	42.315.469	62.364.809	(20.049.340)
Ratei e risconti passivi	842.745	916.492	(73.747)
C - Passività d'esercizio a breve termine	104.508.940	119.842.185	(15.333.245)
D - Capitale d'esercizio netto (B-C)	(21.033.388)	(39.300.717)	18.267.329
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.645.422	8.795.270	(1.149.848)
Altre passività a medio e lungo termine	10.109.345	9.625.289	484.056
E - Passività a medio lungo termine	17.754.767	18.420.559	(665.792)
F - Capitale investito (A+D-E)	278.034	(20.400.073)	20.678.107
G - Patrimonio netto	53.121.549	52.679.131	442.419
H - Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(189.099)	(189.099)	0
I - Posizione finanziaria netta a breve termine	(52.654.416)	(72.890.105)	20.235.689
J - Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (G+H+I)	278.034	(20.400.073)	20.678.107

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indice	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
1. Margine primario di struttura	13.726.023	10.001.463	10.467.081
2. Quoziente primario di struttura	1,35	1,23	1,25
3. Margine secondario di struttura	31.480.690	28.422.022	29.822.739
4. Quoziente secondario di struttura	1,80	1,67	1,71

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è riepilogata di seguito.

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Depositi bancari	52.651.458	72.886.857	(20.235.399)
Denaro e altri valori in cassa	2.958	3.248	(290)
Disponibilità liquide	52.654.416	72.890.105	(20.235.689)
Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	6.856.859	5.659.173	1.197.686
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	59.511.275	78.549.278	(19.038.003)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	189.099	189.099	0
Posizione finanziaria netta	59.700.375	78.738.378	(19.038.003)

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria netta si rimanda al rendiconto finanziario.

Attività di ricerca e sviluppo nuovi prodotti e servizi

L'insieme delle iniziative progettuali condotte nel 2024, ha visto un impegno economico pari a 8,6 milioni di euro a cui il personale interno ha contribuito nella misura di 3,9 milioni di euro; le attività si collocano all'interno di due principali direttrici d'azione:

- il presidio e lo sviluppo dei servizi verso i Soci, in modo da assicurare in maniera continuativa ed affidabile lo svolgimento delle attività e delle funzioni proprie del Sistema Camerale;
- il rafforzamento degli asset informativi attraverso azioni mirate a sostenerne il posizionamento e a favorire la crescita del valore delle banche dati camerali nel mutato contesto economico.

Di seguito si riportano le principali iniziative.

Identità Digitale

Al fine di ampliare la diffusione degli strumenti di identità digitale messi a disposizione dal sistema camerale nel corso del 2024 sono state svolte numerose iniziative di promozione sia sui canali digitali che sui quelli tradizionali.

Alla fine dell'anno in particolare si sono avviate le attività operative sul territorio per allargare la rete di distribuzione dell'identità digitale attraverso il modello della cd. "Master Registration Authority", con l'adesione delle prime 11 Camere e l'avvio dei primi 8 punti di distribuzione con il nuovo modello che consente a InfoCamere di farsi carico, per conto della Camera e previo accordo con essa, di tutte le attività di avvio, nomina, controllo e gestione degli Operatori di Registrazione esterni del territorio, come ad esempio le Associazioni di categoria e gli ordini professionali del territorio.

Sono proseguite le attività di natura tecnica nei diversi ambiti afferenti all'identità digitale. In particolare per quanto riguarda SPID l'effort si è concentrato su alcuni adeguamenti tecnologici e funzionali previsti dalla nuova convenzione AgID. Si sono concluse le attività per il rilascio di SPID di livello 3 e, dopo la fase di sperimentazione, il servizio è stato aperto all'utenza con 253 SPID 3 attivati on line e 1.413 accessi a servizi on line tramite SPID 3.

Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto nel 2024 per queste attività è stato pari a 2,5 milioni di euro, a cui il personale interno ha contribuito per 394 mila euro.

Impresa Italia

Nel corso del 2024 InfoCamere è stata fortemente impegnata in un'ulteriore attività di evoluzione e promozione del servizio "impresa italia" (precedentemente identificato col nome "cassetto digitale

dell'imprenditore") attraverso una iniziativa progettuale prevista anche nel Piano triennale di Sviluppo dei servizi verso le Camere di Commercio. Le attività, avviate nel 2024, hanno determinato una trasformazione rilevante del servizio rendendolo non più solamente consultivo ma anche dispositivo, modernizzandone l'immagine e migliorandone l'esperienza utente.

A fine anno, il numero di adesioni a "impresa italia" ha raggiunto i 2,9 milioni di imprese, confermando un costante aumento di interesse da parte degli imprenditori. Un ulteriore segnale del valore percepito del servizio è rappresentato dall'incremento dei dati di utilizzo: nel corso del 2024 sono stati scaricati 4,3 milioni di documenti ufficiali, mentre oltre 410.000 utenti hanno effettuato più di tre accessi al servizio.

Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto nel 2024 per queste attività è stato pari a 643 mila euro, a cui il personale interno ha contribuito per 391 mila euro.

Ateco 2025

Un'ulteriore iniziativa portata avanti nel 2024 ha riguardato l'ambito ATECO in particolare quello della riclassificazione codice ATECO 2025. L'ISTAT l'11 dicembre, a seguito dell'approvazione di Eurostat, ha rilasciato ufficialmente la nuova codifica Ateco 2025 e pertanto il 1° gennaio 2025 la nuova classificazione delle attività economiche (Regolamento delegato UE 2023/137) è entrata in vigore.

Il Comitato Ateco coordinato dalla stessa ISTAT - a cui partecipano il Sistema Camerale, i rappresentanti delle principali istituzioni, enti amministrativi e delle organizzazioni imprenditoriali – ne ha fissato l'adozione operativa nei registri camerali, fiscali e statistici a partire dal 1° aprile 2025.

Sono state avviate le attività di sviluppo della nuova piattaforma di "Comunicazione semplificata" attraverso la quale le imprese potranno, limitatamente ad alcune specifiche casistiche, modificare il codice Ateco 2025 assegnato d'ufficio in fase di riclassificazione.

Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto nel 2024 per queste attività è stato pari a 461 mila euro, a cui il personale interno ha contribuito per 302 mila euro.

Suite commercio estero

Nel 2024 è proseguita un'ulteriore iniziativa progettuale che, attraverso la creazione di un'unica Suite per il Commercio Estero, si pone il duplice obiettivo di assicurare alle imprese una migliore esperienza di utilizzo e di consentire alle Camere un efficientamento dei processi gestionali interni. Nel corso del 2024 è stato realizzato il nuovo front office, progettato su paradigmi di navigazione "user centered", che è oggetto di sperimentazione presso un insieme di Camere pilota.

Complessivamente l'ulteriore investimento sostenuto nel 2024 per queste attività è stato pari a 411 mila euro, a cui il personale interno ha contribuito per 188 mila euro.

Società controllate e partecipate

ICONTO Srl (partecipata al 100,00%), è stata costituita da InfoCamere (socio unico) nell'aprile 2018 per svolgere le attività di prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lettera h-septies.1), n.3 del Testo Unico Bancario. La società è stata autorizzata a svolgere l'attività dalla Banca d'Italia il 20 settembre 2018 e ha iniziato ad operare come istituto di pagamento in data 15 novembre 2018 a seguito del conferimento da parte di InfoCamere del ramo d'azienda relativo all'istituto di pagamento – costituito mediante patrimonio destinato nel 2012. Il bilancio relativo all'esercizio 2024, redatto secondo i principi contabili italiani nonché in conformità alle istruzioni della Banca d'Italia, presenta un risultato d'esercizio positivo per euro 38,2 mila circa.

IC Outsourcing Scrl (partecipata al 38,80%), società consortile del Sistema Camerale, presta ai propri soci servizi relativi alla predisposizione, realizzazione e gestione di attività volte all'immagazzinamento e alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione e archiviazione con strumenti ottici; la prestazione di servizi di acquisizione ed elaborazione dati; la gestione in outsourcing di procedimenti amministrativi anche presso le sedi dei clienti. Le attività vengono svolte avvalendosi delle unità operative presenti in Padova, Roma, Milano, Agnadello (CR), Marciano della Chiana (AR) e in unità produttive costituite presso i clienti.

Il bilancio relativo all'esercizio 2024 riporta un valore della produzione di 26,3 milioni di euro con un risultato netto positivo di 568 mila euro circa.

Ecocerved Scrl (partecipata al 37,80%), opera nel settore dell'ambiente ed in particolare la sua attività è diretta alla produzione e distribuzione di dati relativi all'ambiente e all'ecologia, con specifico riferimento alla realizzazione e gestione di software, banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio per i quali le Camere di Commercio abbiano competenze derivanti dalla legislazione o abbiano stipulato accordi con altri enti della Pubblica Amministrazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2024 riporta un valore della produzione di 13,3 milioni di euro con un risultato netto di 184 mila euro circa.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti nel 2024 con le società controllate e collegate. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato e non prevedono operazioni atipiche e/o inusuali.

Società Controllate	Credit finanziari(*)	Debiti finanziari	Credit comm.li(**)	Debiti comm.li	Ricavi	Acquisti
IConto Srl	36.340.309	0	6.415.935	636.808	640.245	3.156.646
Totale	36.340.309	0	6.415.935	636.808	640.245	3.156.646

(*) trattasi delle disponibilità finanziarie giacenti nei conti di pagamento che la società ha aperto presso IConto.

(**) include l'importo di euro 6.000.000 relativo al finanziamento intercompany estintosi i primi mesi del 2025.

Società Collegate	Credit finanziari	Debiti finanziari	Credit comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Acquisti
Ecocerved Scrl	0	0	735.602	257.443	1.179.456	695.539
IC Outsourcing Scrl	0	0	501.711	1.038.893	739.457	3.390.650
Totale	0	0	1.237.313	1.296.336	1.918.913	4.086.189

Le partecipazioni nelle società IConto Srl, Ecocerved Scrl, IC Outsourcing Scrl sono strumentali alle finalità di InfoCamere e consentono ad oggi di garantire delle sinergie operative.

Con riferimento a ReteCamere Scrl, la partecipazione di InfoCamere è già temporalmente limitata alla chiusura della procedura di liquidazione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società in data 17 gennaio 2023 ha acquisito nr. 100 azioni proprie per un valore nominale di euro 310. In conformità alle previsioni di cui all'OIC 28 e all'articolo 2357-ter del C.C. è stata costituita apposita riserva negativa di patrimonio netto per il suindicato importo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2025 sono previsti ricavi da vendite e prestazioni per circa 114 milioni di euro, cui vanno aggiunti 5,5 milioni di euro di Contributi Consortili obbligatori.

I risultati complessivi del primo bimestre 2025 sono in linea rispetto alle previsioni.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 18 marzo 2025 la società ha ricevuto dal Dipartimento per la Trasformazione digitale – per il tramite di UnionCamere Nazionale, il rimborso delle spese sostenute nel 2023 per le attività connesse alla realizzazione della piattaforma c.d. Digital Hub.

Informativa ex art. 2428, comma 2, punto 6-bis c.c.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria. La Società non intrattiene rapporti significativi con operatori esteri denominati in valute diverse dall'euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

La Società non ha necessità di ricorrere a forme di finanziamento di terzi e le scadenze delle attività finanziarie sono tali da permettere il loro realizzo in tempi rapidi e senza problemi di rilievo.

La Società non presenta pertanto rischi di liquidità. Per quanto riguarda il rischio di prezzo, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, la Società non risulta esposta a improvvise e inaspettate variazioni dei prezzi.

Quanto al rischio di credito, le operazioni sono state chiuse in genere con controparti di elevata affidabilità e pertanto non si ha ragione di credere che vi siano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti sottostanti.

Si segnala inoltre che per i clienti con i quali sono stati sottoscritti contratti di accesso alle banche dati camerali sono state acquisite fidejussioni bancarie e/o assicurative a garanzia dei crediti nascenti dalla fornitura dei servizi previsti da detti contratti.

Informazioni di natura non finanziaria

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale, alla sicurezza sul lavoro e all'ambiente. Per ulteriori informazioni sul tema si rimanda al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo InfoCamere, consultabile nella sezione "*Chi siamo/Sostenibilità*" del sito www.infocamere.it.

Organico

Al 31 dicembre 2024 l'organico totale si è attestato su 1.055 unità a chiusura di un anno con un turnover in termini di entrate pari a 63 persone ed uscite pari a 71 persone, con una diminuzione di 8 unità rispetto all'anno precedente.

Il personale femminile, che consta di 463 unità, è pari al 43,89% della popolazione aziendale. Tale indicatore è aumentato dello 0,61% rispetto al 2023.

Il numero di dirigenti rappresenta il 2,65% del totale organico, in diminuzione dello 0,07% rispetto al 2023, mentre il numero di dipendenti con la qualifica di quadro è pari all'8,53% del totale organico, in aumento dello 0,06% rispetto al 2023.

Il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato, pari allo 0,38% del totale organico è passato da 5 unità del 2023 a 4 unità al 31 dicembre 2024. Tale indicatore è diminuito dello 0,09%.

La collocazione geografica dell'organico è distribuita su 4 sedi principali in Italia.

I dati che seguono danno una maggiore evidenza sulla composizione e sull'andamento dell'organico.

Composizione dell'organico al 31 dicembre 2024

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (n°)	19	62	511	592
Donne (n°)	9	28	426	463
Totale	28	90	937	1.055
Età media (anni)	57	55	46	47
Anzianità lavorativa media (anni)	23	25	15	16
Contratto a tempo indeterminato (n°)	28	90	933	1.051
Contratto a tempo determinato (n°)	0	0	4	4
Totale	28	90	937	1.055

Turnover anno 2024

Descrizione	Organico		Passaggi		Trasformaz	Organico
	al 31 dicembre 2023	Assunzioni	Cessazioni	di categoria	a t. ind.	al 31 dicembre 2024
Contratti a tempo indeterminato						
Dirigenti	29	0	(2)	1	0	28
Quadri	90	0	(6)	6	0	90
Impiegati	939	60	(61)	(7)	2	933
Contratti a tempo determinato						
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	5	3	(2)	0	(2)	4
Totale	1.063	63	(71)	0	0	1.055

Formazione del personale

InfoCamere nel 2024 attraverso l'Academy aziendale "IC Campus" continua ad offrire, a tutta la popolazione aziendale, un ampio ventaglio di iniziative formative in modalità blended, ponendo attenzione alle tematiche formative in grado di assicurare un costante allineamento delle professionalità e delle competenze rispetto alle esigenze dettate dalla rapida evoluzione del settore ICT e rispetto al contesto istituzionale e di mercato in profondo cambiamento.

Complessivamente, considerando tutti gli ambiti nei quali si articola l'azione formativa aziendale, nel 2024 sono state effettuate 38.271 ore di formazione; la percentuale di personale coinvolto in formazione è stata del 97%, con una media di 4,4 giorni di formazione pro capite. Le attività formative sono proseguite in modalità multicanale, ossia continuando a ricorrere a strumenti quali Meet e Zoom per l'organizzazione dei corsi da remoto e la piattaforma Moodle (IC Campus on line) o esterne per l'erogazione di corsi in e-learning e formazione in aula. Con riferimento alla formazione obbligatoria/regolativa sono state fruite 20.880 ore di formazione e coinvolte 1076 persone. Con particolare attenzione al tema della Parità di Genere in continuità alla Certificazione (UNI/PDR 125:2022).

Sulla formazione specifica per ciascun ruolo professionale e ambito organizzativo sono state erogate 10.834 ore di formazione professionale su molteplici tematiche di interesse, come ad es. Red Hat, Angular, Spring ed altri strumenti/linguaggi rientranti nel progetto aziendale SUAP, sino alla partecipazione al WOBI di Milano e all'Intranet Italia day. Infine sono stati attivati corsi propedeutici a diversi ambiti di Certificazione per un monte ore pari a 153 (es.: ITIL V4, Google Cloud Certified Professional Cloud Architect, IREB, TOGAF).

Nel 2024 sono proseguite le iniziative per lo sviluppo organizzativo e il potenziamento delle soft skills con iniziative di team building, eMpowerment (percorso per apprendisti), comunicazione, orientamento al risultato, percorsi di middle management ma anche coaching individuale e partecipazione a vari eventi tra i quali AI Week, AI Global Summit, EBRA Annual Conference. Il 2024 ha visto, inoltre, la conclusione del Progetto Smart Operating System con Radical HR che ha coinvolto 75 partecipanti, su tematiche quali continuous feedback, growth mindset, time management e l'erogazione del percorso di Mentoring, che ha visto coinvolti 30 partecipanti, col fine di introdurre all'interno della realtà aziendale la figura del Mentor.

Tra le iniziative promosse per sviluppare la Cultura Aziendale sono state portate avanti attività per la diffusione di conoscenze trasversali attraverso il programma di induction per i neoassunti oltre a webinar e Workshop.

Comunicazione interna

L'obiettivo della Comunicazione Interna è quello di sostenere brand reputation, retention e l'engagement attraverso una comunicazione aperta e trasparente che favorisca la condivisione di idee e la risoluzione collaborativa dei problemi, promuovendo comportamenti virtuosi creando un ambiente di lavoro positivo,

coeso e orientato agli obiettivi di business e alla mission aziendale. Il 2024 vede un riposizionamento della Comunicazione Interna dall'ambito puramente "Inform" all'ambito "Engage".

Il piano di comunicazione 2024 si basa sulle seguenti tematiche di cui si citano i principali progetti:

Valore di InfoCamere per una brand reputation efficace

- creazione di una presentazione che riassume e concretizza i valori e le regole di vita e cultura Aziendale.
- diffusione di una cultura aziendale orientata alle nuove tecnologie attraverso webinar ed eventi come "AI inDIRE tra presente e futuro", "Scusi... LEI chi è?", "Cyberguru" e "Data protection day: sperimentazione di AI in InfoCamere".
- continue attività di sensibilizzazione al tema della sostenibilità, tra le quali il "Mese del Planet" a settembre, webinar dedicati, adesione alla Settimana europea della mobilità sostenibile, e celebrazione dei premi ricevuti da InfoCamere (Leader della Sostenibilità, Sustainability Impact Award) e questionario sulla sostenibilità del gruppo.

Cultura dell'ascolto e della Trasparenza

- Focus group post analisi di clima con la collaborazione di Great Place to Work per raccogliere feedback e spunti di miglioramento. Il progetto si è concluso con un incontro per condividere i risultati e dare evidenza delle azioni future e già in atto.
- Introduzione di una serie di interviste alle HR in ottica di trasparenza e ascolto della popolazione aziendale, la prima delle quali è stata dedicata al tema del Total Reward.

People Management

- Management meeting aziendale presso la Fondazione Dynamo Camp, incentrato sulla responsabilità sociale d'impresa e sui temi quali diversità, inclusione, valore della persona e sostegno reciproco.
- Partnership con Unobravo per il benessere psicologico, che prevede 3 sedute gratuite di psicoterapia per ogni persona e talk di sensibilizzazione per promuovere un approccio inclusivo e aperto.
- Proseguito il progetto "Una chiacchierata con...", con incontri tra dipendenti e top management.

Diversity Equity & Inclusion

- "Porte Aperte in InfoCamere per...Figlie e figli", un'iniziativa dedicata alle figlie e ai figli delle persone che lavorano in InfoCamere per condividere luoghi di lavoro e valori che ci contraddistinguono. Hanno partecipato quasi 200 bambine, bambini, ragazze e ragazzi da zero anni in su.
- Campagna di sensibilizzazione "#siamocambiamento" per combattere gli stereotipi, con 7 visual diffusi internamente ed esternamente su temi come scambio generazionale, parità di genere, disabilità e tecnologico.
- Celebrazione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne il 25 novembre, con installazioni, allestimenti e un talk in collaborazione con la Fondazione Libellula.

Per amplificare l'ingaggio e mantenere alta l'attenzione è stato inaugurato un nuovo canale di comunicazione: la newsletter mensile NoiDiIC, attraverso la quale vengono promosse le notizie più importanti e le attività formative da non perdere, celebrate storie di persone, team e progetti. Infine, è stata revisionata la intranet aziendale, con nuove sezioni dedicate alle "persone", alla "Diversity&Inclusion" e al "cassetto delle idee" per dare visibilità alle proposte pensate dalle persone e quelle recepite e messe in atto dall'azienda.

Salute, Protezione e Sicurezza del lavoro

Il 2024 ha visto impegnata InfoCamere con tutte le attività cogenti alla sorveglianza sanitaria e alla formazione sulla sicurezza obbligatoria con una spesa complessiva di 34 mila euro, inclusiva anche degli oneri per l'audit esterno sul Sistema di Gestione e per la gestione delle interferenze negli appalti presso le sedi di InfoCamere.

L'esito dei controlli effettuati dall'auditor esterno ha dimostrato anche quest'anno che l'impegno da parte di tutto il personale del sistema di prevenzione e protezione ha contribuito a mantenere alto lo standard di consapevolezza e attenzione sulla sicurezza in pieno rispetto alla normativa di riferimento.

La formazione aziendale si è orientata sia sulla formazione a distanza con docenza sincrona e controllo delle presenze che sulla modalità e-learning lasciando al discente la possibilità di usare la piattaforma nelle tempistiche a lui più favorevoli.

La docenza in presenza invece è stata necessaria per tutti i corsi dalla forte connotazione pratica come nei corsi di primo soccorso, Blsd (uso del defibrillatore) e antincendio rischio medio e alto (liv.2/liv.3).

Sono proseguite le visite di sorveglianza sanitaria che non hanno evidenziato situazioni di criticità; con il supporto dei Medici Competenti si è attuata la verifica delle situazioni di fragilità per le quali sono state attivate le opportune azioni e si è mantenuto con gli stessi medici un costante allineamento per una corretta e sempre aggiornata gestione delle situazioni oggetto di prescrizioni e note. I sopralluoghi effettuati insieme agli RLS e al servizio di prevenzione e protezione nelle rispettive sedi hanno confermato il rispetto degli ambienti e l'uso di attrezzature adeguate e conformi ai dettami di ergonomia e qualità previste dalla legge. Nella seconda metà dell'anno si è conclusa la terza indagine sullo Stress Lavoro Correlato tramite l'applicazione di tutto il programma metodologico INAIL riportando un punteggio corrispondente a rischio non rilevante. Durante il coinvolgimento di tutti i componenti dello stesso gruppo di gestione definito per l'analisi dello stress lavoro correlato sono stati raccolti i dati del sondaggio riguardante il rischio violenze e molestie sessuali tramite la compilazione di appositi questionari, rischio che vedrà la sua più puntuale analisi anche nel Documento di Valutazione dei rischi prossimo al nuovo aggiornamento.

Sia lo staff della comunicazione interna che quello tecnico è stato coinvolto per la realizzazione di un nuovo portale informativo sulla intranet aziendale (di prossima pubblicazione) che possa non solo essere una fonte di informazioni di più facile fruibilità ma anche diventare un trampolino didattico per approfondimenti e contribuire, in futuro, anche alla creazione di focus Group incentrati sulla tutela e salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in molteplici aspetti.

Non sono stati registrati infortuni nei luoghi di lavoro.

Ambiente

La Società, in linea con le proprie direttrici di sviluppo sostenibile, promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime, adoperandosi per migliorare la sostenibilità ambientale riducendo al minimo i consumi e la produzione di rifiuti - con particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi quali toner ed apparecchiature elettroniche) – e sviluppando nuovi sistemi di comunicazione interna per coinvolgere e responsabilizzare il personale sulla salvaguardia ambientale.

Nel corso del 2024 sono state superate sia la verifica di rinnovo per la certificazione ISO 14001:2015 che quella per la registrazione EMAS da parte di "CSQA", Organismo di certificazione a controllo pubblico di livello internazionale.

Nell'esercizio 2024 il consumo di energia elettrica acquistata, riferito a tutte le sedi, ha avuto un incremento di circa il 9,9% rispetto all'anno 2023 passando da circa 8,5 milioni di kWh a circa 9,3 milioni di kWh.

A questo incremento ha principalmente contribuito la sede di Padova i cui consumi complessivi di energia elettrica sono cresciuti di circa 775.700 kWh (+11,7%) rispetto al 2023. Tale evento è riconducibile all'ampliamento dei servizi di Housing presso il Data Center di Padova (+354.600 kWh rispetto al 2023) oltre che all'ampliamento del Data Center InfoCamere in concomitanza all'aggiunta di nuovi apparati tra cui l'ISOLA C - Digital Hub installata a fine 2023 (+360.400 kWh rispetto al 2023), nonché all'incremento dei consumi registrati per gli ulteriori impianti a servizio dello stabile (+60.700 kWh rispetto al 2023).

Per la sede di Roma si è rilevata una riduzione dei consumi elettrici dell'ordine del 3,5%, mentre per Bari si è registrato un incremento nell'ordine del 3,2%.

Nell'esercizio si è registrata, inoltre, una riduzione del 10,4% del numero di stampe effettuate, il consumo di carburante per auto aziendali si è ridotto del 14% rispetto al 2023 e questo sempre in relazione alla graduale sostituzione delle auto diesel con auto elettriche e/o ibride plug-in.

Si è rilevata infine una variazione complessiva nell'utilizzo di plastica pari a -4%, così distribuita sulle sedi:

- Sede Roma: +40%
- Sede Padova: -8%

- Sede Milano: -31%

- Sede Bari: +25%

L'incremento registrato nel 2024 per le sedi di Roma e Bari è presumibilmente correlato all'incremento delle presenze, pur rimanendo nettamente inferiore ai valori pre-pandemia (-69% rispetto al 2019 per la sede di Roma).

Complessivamente si è rilevato una variazione di emissioni equivalenti di CO₂ rispetto al 2023 pari a -338 tCO₂ equivalente (location based), +753 tCO₂ equivalente (market based).

In ottemperanza al decreto legislativo sulla Mobilità Sostenibile (Decreto Interministeriale n° 179 del 12/05/21), nel mese di dicembre 2024 è stato aggiornato, per ciascuna delle 4 sedi, il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) presentato nel 2023. Incrociando i dati raccolti per la elaborazione del PSCL con la reportistica relativa allo smart working, si è stimato un risparmio mensile, per ciascun dipendente, di circa 215 km con una corrispondente riduzione mensile delle emissioni pari a 25,4 Kg di CO₂, che equivale come impatto ambientale mensile pro-capite a circa 1,8 alberi.

Nel corso del 2024 lo smart working ha contribuito complessivamente alla riduzione di emissioni equivalenti per un totale di 318 tCO₂.

Considerato inoltre il rinnovo del parco auto aziendale con auto elettriche o ibride, dal monitoraggio dell'energia elettrica erogata nel 2024 (pari a 34.610 kWh) dalle colonnine elettriche installate presso le sedi di Roma e Padova, per una percorrenza stimata pari a 207.000 km, si è potuto rendicontare una ulteriore riduzione delle emissioni pari a circa 23 tCO₂.

Nel corso dell'anno non si sono verificati incidenti o danni ambientali di alcun genere.

Conclusioni

Signori Soci,

nel presentare i risultati dell'esercizio 2024 il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere il più vivo apprezzamento per l'impegno profuso da tutti coloro che lavorano in InfoCamere, impiegati e dirigenti, ivi inclusi coloro che lavorano nelle società partecipate.

Tale ringraziamento si estende anche a tutti gli amministratori, dirigenti e impiegati delle Camere di Commercio, dell'Unioncamere Nazionale, delle Unioni Regionali e degli altri Enti del Sistema Camerale per l'attenzione e il favore con i quali hanno accompagnato l'attività della Società.

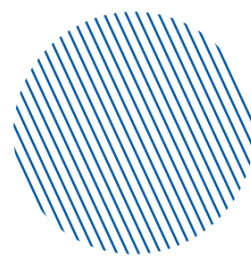
La loro capacità di sintonizzarsi con gli indirizzi strategici provenienti dal vertice aziendale assicura al Sistema Camerale una efficienza operativa della quale dispongono pochi altri Enti del settore pubblico; è questo il capitale più prezioso per garantire alla Vostra Società un futuro in linea con la sua missione istitutiva.

Signori Soci,

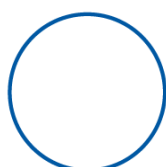
nel richiederVi l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, certificato dalla società di revisione BDO Italia, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 442.419, a "riserva straordinaria".

Roma, 17 aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Tagliavanti



Bilancio al 31 dicembre 2024



Stato Patrimoniale attivo

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
2) Costi di sviluppo	362.812	725.516
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.652.816	3.927.236
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	838.612	433.841
7) Altre	458.163	322.895
Totale immateriali	8.312.403	5.409.488
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.912.310	6.975.873
2) Impianti e macchinario	6.658.174	5.238.121
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.595	1.457
4) Altri beni	364.981	387.024
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	71.329	182.638
Totale materiali	13.011.389	12.785.113
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.533.257	5.533.257
b) imprese collegate	691.735	691.735
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	6.224.992	6.224.992
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro l'esercizio	0	0
- oltre l'esercizio	189.099	189.099
Totale crediti	189.099	189.099
3) Altri titoli	10.940.000	12.340.000
Totale finanziarie	17.354.091	18.754.091
Totale immobilizzazioni	38.677.883	36.948.692

	31/12/2024	31/12/2023
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	20.441.050	15.513.621
4) Prodotti finiti e merci	221.371	182.306
Totale rimanenze	20.662.421	15.695.927
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	44.571.957	50.204.532
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	6.415.936	5.386.316
- oltre l'esercizio	0	0
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	1.237.312	956.844
5-bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	211.916	254.800
- oltre l'esercizio	0	0
Totale crediti tributari	211.916	254.800
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	117.810	171.465
- oltre l'esercizio	577.477	561.609
Totale crediti per imposte anticipate	695.287	733.074
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	511.651	387.265
- oltre l'esercizio	0	0
Totale Verso altri	511.651	387.265
Totale crediti	53.644.059	57.922.831
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
6) Altri titoli	6.856.859	5.659.173
Totale attività finanziarie	6.856.859	5.659.173
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	52.651.458	72.886.857
3) Denaro e valori in cassa	2.958	3.248
Totale disponibilità liquide	52.654.416	72.890.105
Totale attivo circolante	133.817.755	152.168.036
D) Ratei e risconti	2.889.620	1.825.145
Totale attivo	175.385.258	190.941.875

Stato Patrimoniale passivo

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	17.670.000	17.670.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.371	9.371
III. Riserva di rivalutazione	15.965.620	15.965.620
IV. Riserva legale	3.534.000	3.534.000
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve		
- Riserva straordinaria	13.978.518	13.600.015
- Riserva avanzo di fusione	1.521.937	1.521.937
- Riserva per conversione euro	(6)	(7)
- Altre	0	0
Totale altre riserve	15.500.449	15.121.946
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile d'esercizio	442.419	378.504
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(310)	(310)
Totale patrimonio netto	53.121.549	52.679.131
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	336.319	336.319
4) Altri	9.773.026	9.288.970
Totale fondi per rischi e oneri	10.109.345	9.625.289
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	7.645.422	8.795.269
D) Debiti		
6) Acconti		
- entro l'esercizio	37.203.119	32.802.268
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio	17.448.611	16.850.836
9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	636.808	677.970
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	1.296.336	1.297.978
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio	2.120.505	2.122.458
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	2.645.349	2.809.373
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	42.315.469	62.364.809
Totale debiti	103.666.197	118.925.693
E) Ratei e risconti	842.745	916.492
Totale passivo	175.385.258	190.941.875

Conto Economico

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.282.731	111.400.685
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.927.428	10.186.853
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	226.857	683.840
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	3.742.795	2.941.146
b) Contributi in conto esercizio	6.296.010	2.099.996
Totale altri ricavi e proventi	10.038.805	5.041.142
Totale valore della produzione	133.475.821	127.312.520
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	659.688	1.483.668
7) Per servizi	44.203.079	42.936.880
8) Per godimento di beni di terzi	7.788.018	7.291.295
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	49.575.052	47.253.144
b) Oneri sociali	14.079.806	13.473.160
c) Trattamento di fine rapporto	3.456.567	3.541.773
e) Altri costi	1.859.734	2.477.813
Totale costi per il personale	68.971.159	66.745.890
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.999.262	3.762.367
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.744.255	3.616.281
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.785
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.743.517	7.380.433
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(39.065)	(99.627)
12) Accantonamento per rischi	1.600.000	200.000
14) Oneri diversi di gestione	1.257.204	1.305.965
Totale costi della produzione	133.183.600	127.244.504
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	292.221	68.016

	31/12/2024	31/12/2023
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	299.837	238.211
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	30.625	18.015
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	774.998	486.034
Totale altri proventi finanziari	1.105.459	742.259
Totale proventi finanziari (15+16)	1.105.459	742.259
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	(946)	(2.477)
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(1.592)	(1.214)
Totale proventi e oneri finanziari	1.102.921	738.568
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.395.142	806.584
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,		
a) Imposte correnti	914.936	428.891
b) imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite (anticipate)	37.787	(811)
Totale imposte	952.723	428.080
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	442.419	378.504

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2024

Premessa

InfoCamere è la Società delle Camere di Commercio Italiane per l'innovazione digitale. Affianchiamo i nostri soci nella loro "mission digitale" di semplificazione dei rapporti istituzionali ed amministrativi tra imprese e Pubblica Amministrazione. Scopo primario di InfoCamere è mettere a disposizione di tutti le banche dati delle Camere di Commercio italiane, garantendo un'informazione condivisa, di facile aggiornamento e consultazione da parte di imprese, professionisti, cittadini e Pubblica Amministrazione.

Oltre al suo asset principale costituito dalla gestione delle banche dati, la Società affianca l'intero sistema delle Camere di Commercio nella semplificazione e digitalizzazione dei processi istituzionali tra imprese e Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione ai temi dell'Agenda Digitale correlati al rafforzamento della competitività e della crescita del tessuto imprenditoriale italiano.

Per governare le complessità collegate al suo business ed assicurare un miglioramento continuo dei propri risultati, InfoCamere ha predisposto dei Sistemi di Gestione aziendali, certificati secondo gli standard ISO:

- Certificazione Sistema Qualità: a partire dal 1997 InfoCamere si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo lo standard ISO 9001.
- Certificazione Sicurezza delle Informazioni: a partire dal 2012 InfoCamere si è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni certificato secondo lo standard ISO 27001, attualmente nella versione UNI CEI ISO/IEC 27001:2017.
- Certificazione Sicurezza in Cloud: a partire dal 2019 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 27017:2015 per la sicurezza delle informazioni nei servizi "in cloud" secondo lo standard ISO.
- Certificazione Privacy in Cloud: a partire dal 2019 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 27018:2019 per la protezione dei dati personali nei servizi "in cloud" secondo lo standard ISO.
- Certificazione Ambientale: a partire dal 2017 InfoCamere ha ottenuto la Certificazione Ambientale secondo lo standard ISO 14001.
- Attestato EMAS: nel 2018 InfoCamere ha ottenuto l'attestato EMAS, che certifica l'effettuazione dell'analisi ambientale, degli audit interni e l'elaborazione di una dichiarazione ambientale in conformità del Regolamento EMAS.
- Dichiarazione Ambientale: collegata all'ottenimento dell'attestato EMAS, nel 2018 InfoCamere ha redatto la Dichiarazione Ambientale, per fornire una valutazione degli aspetti diretti e indiretti e delle prestazioni ambientali dell'azienda. La Dichiarazione è stata aggiornata al Regolamento CE 1221/09 (EMAS) - come modificato dai Regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018 - a dicembre 2022.
- Sistemi di Gestione della Continuità Operativa: nel 2018 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO 22301 per l'erogazione di servizi informativi in continuità operativa secondo gli standard ISO, attualmente nella versione UNI EN ISO 22301:2014.
- Sistema di Gestione dei Servizi Informatici: A partire dal 2018 InfoCamere si è dotata di un Sistema di Gestione dei Servizi Informatici certificato secondo lo standard ISO 20000-1, attualmente nella versione ISO/IEC 20000-1:2011.
- Certificazione Qualità Dati Registro Imprese: nel dicembre 2019 InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 25012:2008 per la qualità dati Registro Imprese secondo lo standard ISO.
- Certificazione Prestatori di Servizi fiduciari Qualificati: a marzo 2020 InfoCamere ha ottenuto la certificazione Prestatori di Servizi fiduciari Qualificati, Regolamento (UE) 910/2014 "eIDAS" per l'emissione di Certificati Qualificati per la firma elettronica.
- Certificazione Centri di trasferimento tecnologico del Piano Industria 4.0: da settembre 2020 InfoCamere è in possesso della certificazione Centri di trasferimento tecnologico del Piano Industria 4.0, rilasciata da Unioncamere.
- Standard di esercizio DATA CENTER: da gennaio 2022 InfoCamere è in possesso della certificazione ANSI/TIA 942-B-2017 Rating 3 Standard di esercizio DATA CENTER e della qualifica come conservatore nel Marketplace dei servizi di conservazione AgID.

- Parità di genere UNI/PDR 125: da Giugno 2023 InfoCamere è in possesso della certificazione UNI/PDR 125.
- Prestatore servizi fiduciari SPID: da dicembre 2023 InfoCamere è in possesso della certificazione Prestatore servizi fiduciari SPID – conforme regolamento eIDAS.

La Società ha, infine, definito il proprio modello organizzativo sulla responsabilità amministrativa (D.Lgs.231/01) ed il relativo Codice Etico. Si è dotata di un sistema volontario di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (secondo le Linee Guida UNI-INAIL) come previsto dall'art.30 del D.Lgs.81/2008.

La società ha redatto il Bilancio Consolidato 2024.

Le principali informazioni societarie sono disponibili sul sito www.infocamere.it.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

Gli importi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; per i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale si è proceduto alla loro capitalizzazione sussistendone le condizioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2024, tenuto conto della durata residua della gestione di Tesoreria affidata ad un intermediario finanziario dal 2022 nonché dell'immediata liquidabilità delle somme ivi giacenti, si è proceduto a riclassificare i summenzionati importi, prima presenti nell'attivo finanziario immobilizzato, nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Al fine di garantire la comparabilità dei dati si è proceduto a riclassificare gli importi anche per l'esercizio 2023. Si riporta di seguito l'effetto della riclassifica prima descritta.

Attivo Bilancio di esercizio	Saldo al 31.12.23	Riclassifica	Saldo riclassificato al 31.12.23
Partecipazioni	4.390.977		4.390.977
Crediti	189.099		189.099
Altri Titoli	34.915.245	(5.075.245)	29.840.000
Immobilizzazioni Finanziarie	39.495.321	(5.075.245)	34.420.076
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	583.928	5.075.245	5.659.173
Effetto conto economico		0	

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ammortizzato per quote costanti in ogni esercizio in funzione di un piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo; in particolare si evidenzia quanto di seguito indicato. I costi relativi alle licenze d'uso di programmi (software) aventi utilità pluriennale illimitata vengono esposti nella voce B.I.4 ed ammortizzati lungo un periodo di 3 anni.

Le licenze d'uso sono state rivalutate nell'esercizio 2000 in base alla legge 21/11/2000, n.342, nell'esercizio 2003 in base alla legge 24/12/2003, n.350 e nell'esercizio 2005 in base alla legge 23/12/2005, n.266. Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Gli oneri pluriennali sono rappresentati da spese sostenute per migliorie apportate ai beni di terzi, tipicamente immobili, e vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore fra la durata contrattuale residua della locazione e la vita utile residua del bene.

I costi di sviluppo, di cui viene data anche menzione nella Relazione sulla Gestione, sono capitalizzati quando se ne ravvisa la loro utilità futura e il processo di ammortamento inizia dall'esercizio in cui l'attività è ultimata ed è calcolato secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Negli altri casi sono spesi integralmente nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Nei casi previsti dalla legge si è provveduto ad acquisire il consenso del Collegio Sindacale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i

presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile, che è stata stimata considerando il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli del ramo d'azienda acquisito e alle sinergie generate dall'operazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie cespiti	Aliquota applicata	
	Beni nuovi	Beni usati
Fabbricati	3%	3%
Macchine elettroniche	40%	80%
Impianti generici	15%	30%
Impianti interni speciali	25%	50%
Impianti di allarme	30%	60%
Telefoni cellulari	20%	40%
Mobili e macchine ufficio	12%	24%
Arredamento	15%	30%
Autovetture	25%	50%
Attrezzatura e materiale vario	15%	30%

Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate integralmente al Conto Economico, mentre le spese di manutenzione di natura incrementativa sono state attribuite ad incremento del valore del cespite cui sono riferibili e ammortizzate secondo l'aliquota applicabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di valore unitario inferiore a euro 516,46, essendo di valore complessivo non apprezzabile, vengono considerati fra i costi dell'esercizio, imputandoli alle specifiche voci di Conto Economico in relazione alla loro natura, in quanto considerati a titolo di sostituzione.

Il fabbricato è stato rivalutato nell'esercizio 2008 in base al D.L. 185/2008 convertito in Legge n.2/2009. Alla rivalutazione così operata è stata attribuita valenza anche ai fini della determinazione del valore fiscale dei beni, operando, in seno alla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2008, la specifica opzionale all'uopo prevista e versando la relativa imposta sostitutiva dovuta. Il riconoscimento fiscale ha efficacia a partire dall'1/1/2014, ai fini della determinazione delle plusvalenze/minusvalenze imponibili/deducibili ricavabili dalla eventuale dismissione dei beni in parola e, a partire dall'1/1/2013, ai fini del calcolo degli eventuali ammortamenti deducibili dal reddito imponibile. Il saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto nel bilancio 2008 direttamente in apposita riserva del Patrimonio Netto.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza. Il valore ricompreso in tale voce è pari al costo o al valore determinabile con il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, svalutato in caso di perdite durevoli di valore. Ove si tratti di titoli di debito,

come tali qualificabili ai sensi dell'OIC 20, ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 per cui il criterio del costo ammortizzato è applicabile esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Ugualmente per quelli acquisiti dal 2016 ci si avvale della possibilità di disapplicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti di tale applicazione sono irrilevanti rispetto al valore del costo.

I titoli sono svalutati quando ne ricorrono le condizioni e in tale caso ne viene data informativa dettagliata nel paragrafo specifico della presente Nota Integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Il valore delle partecipazioni viene ridotto a seguito di perdite permanenti di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse risultante dall'ultimo bilancio abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile.

Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, determinato applicando il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; tale costo non si discosta in modo significativo dai costi correnti alla fine dell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, come raccomandato dal documento OIC n. 23, con il metodo della percentuale di completamento che meglio realizza il principio della competenza economica in particolar modo per le commesse di lunga durata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero, se di durata superiore, in quanto non rilevante rispetto al valore non attualizzato.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Qualora quest'ultimo fosse minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. Nel costo di acquisto sono computabili, ove ne ricorrano i presupposti, anche i costi accessori.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

In base a quanto previsto dall' OIC 28 e secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del C.C. l'importo delle azioni proprie va esposto in bilancio nella specifica voce X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" che accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni.

Operazioni di Locazione finanziaria

La società non detiene alcun contratto di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o l'epoca di sopravvenienza.

Gli accantonamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto riversato alle forme pensionistiche integrative e al fondo di tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto non ne ricorrono le condizioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Riconoscimento ricavi

In conformità alle previsioni di cui all'OIC 34, entrato in vigore dal 2024, determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la rilevazione del ricavo è basata sul principio della competenza economica. In particolare la rilevazione dei ricavi connessi alla:

- vendita di beni avviene quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita ed è inoltre determinabile in maniera attendibile l'ammontare dei ricavi;
- prestazione di servizi è effettuata in base allo stato di avanzamento nel caso in cui il diritto al corrispettivo per il venditore maturi in proporzione alla prestazione eseguita e l'ammontare del ricavo di competenza possa essere misurato attendibilmente. Lo stato di avanzamento alla data di bilancio può essere determinato alternativamente in proporzione alle ore di lavoro, ai costi sostenuti o ai servizi effettuati.

I ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione seguono le disposizioni di cui all'OIC 23 "Lavori in corso su ordinazione".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	8.312.403	5.409.488	2.902.914

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2024
Costi di sviluppo	725.515	0	0	362.703	362.812
Concessioni, licenze, marchi	3.927.237	7.251.989	0	4.526.410	6.652.816
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	433.841	404.771	0	0	838.612
Altre	322.896	245.416	0	110.149	458.163
Totale	5.409.488	7.902.177	0	4.999.262	8.312.403

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Concessioni, licenze, marchi":

Descrizione	Importo
Software di backup	139.559,49
Software di sicurezza	339.095,00
Software per apparati di rete	1.053.226,08
Software per database	250.135,80
Software per middleware	1.287.319,26
Software per process management	489.509,39
Software per server	1.963.612,01
Software per storage	806.907,00
Software per system management	852.025,66
Software per videoconferenza	70.599,48
Totale Licenze Software	7.251.989

Immobilizzazioni in corso

Descrizione	Anno di inizio	Importo
Progetto interno	2023	433.841
Progetto interno	2024	226.857
Subscription in corso	2024	177.914
Totale immobilizzazioni in corso al 31/12/2024		838.612

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi della legge n. 342/2000, della legge n.350/2003 e della legge n.266/2005 si elencano di seguito i beni immateriali sui quali è stata effettuata la rivalutazione di cui alle stesse leggi.

Descrizione	Rivalutazione legge 342/2000	Rivalutazione legge 350/2003	Rivalutazione legge 266/2005	Totale Rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi	3.603.354	3.489.618	2.727.920	9.820.892
Totale	3.603.354	3.489.618	2.727.920	9.820.892

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	13.011.389	12.785.114	226.275

Terreni e fabbricati

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Totali
Costo storico	258.187	26.855.466	27.113.653
Rivalutazione	0	9.678.371	9.678.371
Ammortamento esercizi precedenti	(88.994)	(20.048.786)	(20.137.780)
Saldo al 31/12/2023	169.193	6.806.680	6.975.873
Acquisizioni d'esercizio	0	0	0
Rivalutazione	0	0	0
Dismissioni dell'esercizio	0	(212.453)	(212.453)
Ammortamenti dell'esercizio	0	(851.111)	(851.111)
Saldo al 31/12/2024	169.193	5.743.117	5.912.310

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti gli stessi.

L'ammontare degli ammortamenti iscritti fino al suddetto esercizio è stato imputato in misura proporzionale fra il costo del fabbricato e delle aree sottostanti e pertinenziali.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Si evidenzia che la Società ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al D.L. 185/2008 applicando il criterio del valore di mercato basato su valori correnti alla chiusura del bilancio e risultanti da un'apposita perizia redatta da un tecnico esterno. Il metodo contabile utilizzato è stato quello della rivalutazione del solo costo storico, il cui nuovo valore non ha superato comunque il valore di sostituzione.

Si precisa inoltre che alla rivalutazione è stata attribuita anche rilevanza fiscale mediante assoggettamento della stessa all'imposta sostitutiva del 3 per cento; l'imposta è stata scomputata dall'apposita riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio Netto.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	30.099.914
Amm.ti esercizi precedenti	(24.861.793)
Saldo al 31/12/2023	5.238.121
acquisizioni dell'esercizio	4.198.047
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	(950)
ammortamenti dell'esercizio	(2.777.044)
Saldo al 31/12/2024	6.658.174

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Impianti e macchinari":

Descrizione	
Apparati di rete	1.060.802
Apparecchiature di microinformatica	812.324
Sistemi sicurezza	4.752
Sistemi di storage	2.210
Impianti interni	2.317.959
Saldo al 31/12/2024	4.198.047

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	42.767
Amm.ti esercizi precedenti	(41.309)
Saldo al 31/12/2023	1.458
acquisizioni dell'esercizio	3.880
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0
ammortamenti dell'esercizio	(743)
Saldo al 31/12/2024	4.595

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.945.606
Amm.ti esercizi precedenti	(1.558.581)
Saldo al 31/12/2023	387.024
acquisizioni dell'esercizio	93.579
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	(265)
ammortamenti dell'esercizio	(115.358)
Saldo al 31/12/2024	364.981

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni in corso e acconti	71.329	182.638	(111.308)

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Immobilizzazioni in corso e acconti	182.638	2.064.279	(2.175.587)	71.329
Totale	182.638	2.064.279	(2.175.587)	71.329

Gli incrementi ed i decrementi si riferiscono principalmente all'esecuzione – nel corso dell'esercizio - dei lavori delle sedi di Roma e Padova che si sono conclusi nell'anno in corso e riclassificati nelle categorie di competenza.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	9.678.371	0	9.678.371
Totale	9.678.371	0	9.678.371

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota Integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, si evidenzia che la rivalutazione ha riguardato la sola categoria degli immobili ammortizzabili costituita dal fabbricato della sede di Padova.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	17.354.091	18.754.091	(1.400.000)

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Imprese controllate	5.533.257	0	0	5.533.257
Imprese collegate	691.735	0	0	691.735
Altre imprese	0	0	0	0
Totale	6.224.992	0	0	6.224.992

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

Imprese controllate

Denominazione	Val. bilancio al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Val. bilancio al 31/12/2024
ICONTO Srl	5.533.257	0	0	5.533.257
Totale	5.533.257	0	0	5.533.257

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
ICONTO Srl	Roma	5.500.000	6.289.704	38.244	100	6.289.704	5.533.257
Totale		5.500.000	6.289.704	38.244	100	6.289.704	5.533.257

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Ecocerved Srl	Roma	2.500.000	6.873.365	184.183	37,8046	2.598.448	634.287
IC Outsourcing Srl	Padova	372.000	5.366.762	567.841	38,8037	2.082.502	57.448
Totale		2.872.000	12.240.127	752.024		4.680.950	691.735

Denominazione	Val. bilancio al 31/12/2023	Incrementi	Variazioni Decrementi	Val. bilancio al 31/12/2024
Ecocerved Srl	634.287	0	0	634.287
IC Outsourcing Srl	57.448	0	0	57.448
Totale	691.735	0	0	691.735

Altre imprese

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
ReteCamere Srl in liquidaz. (*)	Roma	242.356	(37.225)	71.371	2,30	(856)	0
Totale			(37.225)	71.371	2,30	(856)	0

(*) Valori riferiti al bilancio 2023

Altre informazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione e su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

2) Crediti

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri	189.099	0	0	189.099
Totale	189.099	0	0	189.099

I crediti alla fine dell'esercizio sono tutti relativi all'area geografica Italia.

3) Altri titoli

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Titoli a cauzione	0	0	0	0
Titoli in garanzia	0	0	0	0
Altri	12.340.000	0	1.400.000	10.940.000
Totale	12.340.000	0	1.400.000	10.940.000

Si fornisce la movimentazione della voce "Altri Titoli".

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
BTPS26MG25TV	540.000	0	0	540.000
BTP30AP45 1,5	1.400.000	0	0	1.400.000
OBBLIGAZIONI MEDIOBANCA	1.400.000	0	1.400.000	0
POL.GENERALI GENRIS	3.000.000	0	0	3.000.000
POL.GENERALI EUROFORTE	3.000.000	0	0	3.000.000
POL.GENERALI GESAV	3.000.000	0	0	3.000.000
Totale	12.340.000	0	1.400.000	10.940.000

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Rimanenze	20.662.421	15.695.927	4.966.494
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	20.441.050	15.513.622	4.927.428
Prodotti finiti e merci	221.371	182.306	39.065
Totale	20.662.421	15.695.927	4.966.494

Lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Opere, forniture e servizi in corso di esecuzione	20.059.777	15.243.804	4.815.973
Progetti finanziati dalla Unione Europea	323.535	183.163	140.372
Progetti formativi finanziati	57.738	86.655	(28.917)
Totale	20.441.050	15.513.622	4.927.428

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, si precisa che la valutazione è stata eseguita utilizzando il metodo della "percentuale di completamento". Non sussistono elementi o ragioni per cui si sia ritenuto di dover accantonare perdite o penalità a fronte delle commesse in corso.

Prodotti finiti e merci

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Prodotti finiti e merci	221.371	182.306	39.065
Totale	221.371	182.306	39.065

I prodotti finiti sono rappresentati principalmente da carta filigranata destinata alla vendita, dalle pubblicazioni nonché dai dispositivi di firma digitale.

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Crediti	53.644.059	57.922.831	(4.278.773)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	44.571.957			44.571.957
Verso imprese controllate	6.415.936			6.415.936
Verso imprese collegate	1.237.312			1.237.312
Per crediti tributari	211.916			211.916
Per imposte anticipate	117.810	542.740	34.737	695.287
Verso altri	511.651			511.651
Totale	53.066.582	542.740	34.737	53.644.059

La ripartizione dei crediti alla fine dell'esercizio secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area geografica	V/clienti	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	44.555.199	6.415.936	1.237.312	0	1.418.854	53.627.300
Area UE	16.759	0	0	0	0	16.759
Area extra UE	0	0	0	0	0	0
Totale	44.571.957	6.415.936	1.237.312	0	1.418.854	53.644.059

Crediti verso clienti

Tipologia di clienti	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Camere di Commercio e Unioni Socie	10.185.788	12.690.184	(2.504.396)
Enti Camerali	599.898	706.961	(107.063)
Pubblica Amministrazione	11.588.431	11.039.750	548.681
Operatori e Associazioni Categoria	21.943.553	25.868.356	(3.924.803)
Altri Utenti Italiani	1.640.076	1.464.040	176.036
Utenti esteri	16.759	29.608	(12.849)
- Meno: Fondo svalut. cred. art. 106 Tuir	(216.026)	(216.026)	0
- Meno: Fondo svalut. cred. tassato	(1.186.523)	(1.378.341)	191.818
Totale crediti verso clienti	44.571.957	50.204.532	(5.632.575)
Di cui relativi a ricavi	30.362.925	26.698.764	3.664.161

Fra i crediti verso i clienti sono ricompresi crediti di dubbia esigibilità per complessivi euro 167.854, per i quali sono in corso le azioni di recupero oltre a quelli costituiti da diritti di segreteria, diritto annuo e imposta di bollo, pari ad euro 15.611.581, da riversare ai Soci e non aventi natura di ricavo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	1.378.340	216.025	1.594.366
Utilizzi nell'esercizio	(41.817)	0	(41.817)
Accantonamenti	0	0	0
Disaccantonamenti	(150.000)	0	(150.000)
Saldo al 31/12/2024	1.186.523	216.025	1.402.549

Crediti verso controllate

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
ICONTO Srl	6.415.936	5.386.316	1.029.620
Totale	6.415.936	5.386.316	1.029.620

Crediti verso collegate

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ecocerved Scrl	606.716	555.154	51.562
IC Outsourcing Scrl	630.596	401.690	228.906
Totale	1.237.312	956.844	280.468

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Altri Crediti	211.916	254.800	(42.884)
Totale	211.916	254.800	(42.884)

Crediti imposte anticipate

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte anticipate	695.287	733.074	(37.787)
Totale	695.287	733.074	(37.787)

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Anticipi a fornitori	3.320	7.066	(3.746)
Anticipazioni c/o dipendenti	157.188	152.613	4.575
Altri crediti	351.143	227.585	123.558
Totale	511.651	387.265	124.387

III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.856.859	5.659.173	1.197.686

L'importo è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Gestione Fideuram	6.272.931	5.075.245	1.197.686
Certificati Bianchi	128.635	128.635	0
Titoli azionari (*)	455.293	455.293	0
Totale	6.856.859	5.659.173	1.197.686

(*) I titoli azionari sono iscritti al valore di acquisto – unitariamente pari ad euro 12,63; il valore unitario alla fine dell'esercizio -pari ad euro 10,94 non è identificabile come perdita durevole di valore e tiene conto della distribuzione nel corso del 2024 di due dividendi per un importo totale di euro 30.625.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Disponibilità liquide	52.654.416	72.890.105	(20.235.689)
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	52.651.458	72.886.857	(20.235.399)
Denaro e altri valori in cassa	2.958	3.248	(290)
Totale	52.654.416	72.890.105	(20.235.689)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità si rimanda al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ratei e Risconti attivi	2.889.620	1.825.145	1.064.475

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ratei attivi	4.376	4.328	48

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Rendimento titoli di Stato	4.376	4.328	48
Totale	4.376	4.328	48

Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Risconti attivi	2.885.244	1.820.817	1.064.427

Descrizione	Importi
Canoni di noleggio sw e hw	1.221.349
Consulenze	82.166
Canoni di manutenzione software	548.076
Canoni di manutenzione hardware	416.546
Locazione immobili	207.007
Assicurazione	146.100
Sviluppo esterno SW	264.000
Totale	2.885.244

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Patrimonio netto	53.121.549	52.679.131	442.419

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Capitale	17.670.000	0	0	17.670.000
Riserva da sovrapprezzo az.	9.371	0	0	9.371
Riserve di rivalutazione	15.965.620	0	0	15.965.620
Riserva legale	3.534.000	0	0	3.534.000
Riserva straordinaria	13.600.015	378.504	0	13.978.519
Meno Riserva azioni proprie	(310)	0	0	(310)
Altre Riserve	0	0	0	0
Riserva da Avanzo di Fusione	1.521.937	0	0	1.521.937
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	(6)	0	0	(6)
Utile (perdita) dell'esercizio	378.504	442.419	378.504	442.419
Totale	52.679.131	820.923	378.504	53.121.549

Il capitale sociale risulta composto da n. 5.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3,10 euro.

La Riserva da fusione è conseguente alla fusione per incorporazione della società IC Technology partecipata totalmente da InfoCamere avvenuta nel 2012 e alla fusione per incorporazione della società IC Service (partecipata totalmente da InfoCamere avvenuta nel 2013) e dalla fusione per incorporazione di DigiCamere Scarl avvenuta nel 2019.

L'utile relativo all'esercizio 2023 di euro 378.504 è stato destinato, come da deliberazione dell'assemblea dei soci del 5 giugno 2024 a incremento della Riserva straordinaria.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrap. azioni	Rivalutaz.	RISERVE Legale	Straord.	Conv. euro	Risultato esercizio	Patrimonio netto
all'inizio dell'anno precedente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	14.865.431	(7)	256.521	52.300.937
destinazione del risultato d'esercizio					256.521		(256.521)	
altre variazioni					(310)			
risultato dell'esercizio precedente							378.504	
alla chiusura dell'esercizio precedente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	15.121.642	(3)	378.504	52.679.134
destinazione del risultato d'esercizio: riserva					378.504		(378.504)	
altre variazioni						(3)		
risultato esercizio corrente							442.419	
alla chiusura dell'esercizio corrente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	15.500.146	(6)	442.419	53.121.549

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo 31/12/2024	Origine	Possibilità utilizzo(*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale sociale	17.670.000		B	0		
Riserva sovrapprezzo azioni	9.371	Utili	A, B, C	9.371		
Riserve di rivalutazione	15.965.620	Monetaria	A, B, C	8.988.543		
Riserva legale	3.534.000	Utili	B	0		
Riserva statutaria	0		A, B	0		
(-) Riserva per azioni proprie in portafoglio	(310)			(310)		
Altre riserve	15.121.950	Utili	A, B, C	15.121.950		
Utili portati a nuovo	0			0		
Totale	52.300.631			24.119.554	0	0

Quota non distribuibile 3.001.030

Residua quota distribuibile

21.118.524

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

L'importo non distribuibile è pari alle imposte da versare in caso di distribuzione ai soci delle riserve di rivalutazione. Si evidenzia che per la quota pari a euro 1.010.359 risulta un vincolo di sospensione d'imposta riferito agli ammortamenti fiscalmente già dedotti.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

• Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione legge n.413/1991	619.993
Riserva rivalutazione legge n.342/2000	2.918.716
Riserva rivalutazione legge n.350/2003	2.826.591
Riserva rivalutazione legge n.266/2005	2.400.570
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	7.199.750
Totale	15.965.620

La riserva di rivalutazione di cui al D.L. 185/2008 è conseguente al maggior valore attribuito ai fabbricati, come indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali della presente Nota Integrativa, ed è stata calcolata al netto della relativa imposta sostitutiva.

• Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione legge n.413/1991	619.993
Riserva rivalutazione legge n.342/2000	2.918.716
Riserva rivalutazione legge n.350/2003	2.826.591
Riserva rivalutazione legge n.266/2005	2.400.570
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	7.199.750
Totale	15.965.620

• Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni da scissione	2.205
Riserva sovrapprezzo azioni	7.166
Totale	9.371

- Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva come da delibere assembleari dei soci.

Riserve	Concorrono	Non concorrono
Riserva straordinaria per conversione capitale sociale	0	7.174
Riserva rivalutazione L.72/83	586.657	0
Riserva rivalutazione L.413/91	782.211	0
Totale	1.368.868	7.174

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Fondi per rischi e oneri	10.109.345	9.625.289	484.056

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Per imposte, anche differite	336.319	0	0	336.319
Altri	9.288.970	1.600.000	1.115.944	9.773.026
Totale	9.625.289	1.600.000	1.115.944	10.109.345

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 336.319 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

La voce “Altri fondi”, alla fine dell’esercizio, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Fondo rischi legali	493.801	315.000	1.516	807.285
Fondo Impegni oneri	8.407.311	1.285.000	974.428	8.717.883
Fondo oneri e rischi	387.859	0	140.000	247.859
Totale	9.625.289	1.600.000	1.115.944	10.109.345

Il “Fondo rischi legali” si riferisce agli oneri stimati da sostenere in futuro per contenziosi legali.

Il “Fondo impegni oneri” si riferisce agli oneri stimati da sostenere in futuro per l’erogazione dei servizi obbligatori alle Camere di Commercio la cui copertura non è assicurata tenuto conto dei limiti di bilancio in capo alle stesse sulle spese di natura informatica, delle nuove attività che il Sistema Camerale dovrà porre in essere senza l’aggravio di ulteriori oneri sul bilancio dello Stato nonché delle difficoltà economiche in cui si trovano talune di esse.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.645.422	8.795.270	(1.149.848)

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.795.270	267.196	1.417.043	7.645.422

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e incrementato delle quote di rivalutazione, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati prima del 31 dicembre 2024 e non ancora corrisposto entro tale data è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Debiti	103.666.197	118.925.693	15.259.946

I Debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	37.203.119	0	0	37.203.119
Debiti verso fornitori	17.448.611	0	0	17.448.611
Debiti verso imprese controllate	636.808	0	0	636.808
Debiti verso imprese collegate	1.296.336	0	0	1.296.336
Debiti tributari	2.120.505	0	0	2.120.505
Debiti verso istituti di Previdenza	2.645.349	0	0	2.645.349
Altri debiti	42.315.469	0	0	42.315.469
Totale	103.666.197	0	0	103.666.197

La ripartizione dei Debiti alla fine dell'esercizio secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area geografica	V/fornitori	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	17.337.879	636.808	1.296.336	0	84.284.443	103.555.466
Area UE	106.923	0	0	0	0	106.923
Area extra UE	3.808	0	0	0	0	3.808
Totale	17.448.611	636.808	1.296.336	0	84.284.442	103.666.197

I Debiti più rilevanti alla fine dell'esercizio risultano così costituiti:

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, come da dettaglio sotto riportato:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Anticipazione su commesse	10.966.225	6.811.987	4.154.238
Anticipazioni su progetti finanziati da U.E.	274.514	215.369	59.145
Anticipazioni su consumi Telemaco	25.671.841	25.760.681	(88.840)
Altre anticipazioni	290.538	14.231	276.307
Totale	37.203.118	32.802.268	4.400.850

Il saldo delle anticipazioni Telemaco consta delle somme versate dagli utenti per la fruizione del Servizio al 31 dicembre 2024, di cui quota parte riferita a utenti non operativi.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso fornitori risultano così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Fornitori Nazionali	9.417.001	10.283.131	(866.130)
Fornitori Esteri	110.731	67.474	43.257
Fatture / Note da Ricevere	7.920.878	6.500.231	1.420.647
Totale	17.448.610	16.850.836	597.774

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
ICONTO Srl	636.808	677.970	(41.162)
Totale	636.808	677.970	(41.162)

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ecocerved Scrl	257.443	199.521	57.921
IC Outsourcing Scrl	1.038.893	1.098.457	(59.564)
Totale	1.296.336	1.297.978	(1.642)

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ritenute d'acconto	3.360	4.052	(692)
Ritenute irpef su retribuzioni	1.934.343	1.789.348	144.995
Iva	0	527.960	(527.960)
Debiti IRES	362.877	52.813	310.064
Debiti Irap	61.939	32.216	29.023
Altri Debiti V/o Erario	(242.015)	(283.932)	41.917
Totale	2.120.505	2.122.458	(1.953)

Debiti verso istituti previdenziali

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
INPS	2.624.112	2.784.585	(160.473)
INAIL	8.310	5.606	2.704
Altri	12.927	19.182	(6.255)
Totale	2.645.349	2.809.373	(164.024)

Altri Debiti

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti verso le Camere di commercio	31.621.316	51.518.959	(19.897.643)
Fondo spese da liquidare	3.403.009	3.777.081	(374.072)
Depositi cauzionali	1.081.769	1.005.671	76.098
Fondo oneri contrattuali del personale	5.221.565	5.052.857	168.708
Altri	987.810	1.010.241	(22.431)
Totale	42.315.469	62.364.809	(20.049.340)

Debiti verso le Camere di Commercio

Si evidenzia che i debiti verso le Camere di Commercio alla fine dell'esercizio sono costituiti:

- a) per euro 31.621.316 dagli importi di diritti di segreteria, diritto annuo, imposta di bollo e altro da riversare alle stesse nel mese di gennaio 2025 principalmente per le pratiche telematiche protocollate e le interrogazioni al Registro Imprese del mese di dicembre 2024;
- b) per euro 1.140.805 dagli stessi importi di cui sopra ma riferiti ai mesi precedenti a quello sopra indicato per i quali non sono ancora giunte dalle Camere di Commercio le comunicazioni formali ad effettuare la compensazione con i crediti maturati dalla Società nei loro confronti.

Fondo spese da liquidare

Le spese da liquidare sono rappresentate essenzialmente da incentivi in favore del personale dipendente con mansioni commerciali e manageriali, dai relativi contributi sociali, da note spese e da altre spettanze verso dipendenti.

Fondo oneri contrattuali

Trattasi di accantonamenti relativi ai giorni di ferie e di Permessi Aggiuntivi Retribuiti (P.A.R.) maturati dai dipendenti alla chiusura dell'esercizio e non ancora goduti a tale data e per il Premio di risultato.

Altri

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da contributi contrattuali da versare ai fondi integrativi pensionistici per i dipendenti, nonché da competenze retributive maturate a dicembre 2024 e da liquidare a gennaio 2025.

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ratei e risconti passivi	842.745	916.492	(73.747)

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Risconti e ratei	Importi
Ricavi Italia	842.745
Totale	842.745

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si rappresenta che la Società ha impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale per Euro 1.195.533.

Si evidenzia altresì che la Società non ha ulteriori e potenziali contenziosi di varia natura, che costituiscono delle passività non stimabili, e per le quali in conseguenza non si è provveduto ad accantonare ulteriori fondi oltre a quelli già presenti.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Valore della produzione	133.475.821	127.312.520	6.163.301
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	118.282.731	111.400.685	6.882.046
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	4.927.428	10.186.853	(5.889.425)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	226.857	683.841	(456.984)
Altri ricavi e proventi	10.038.805	5.041.142	4.997.663
Totale	133.475.821	127.312.520	6.163.301

Ricavi da vendite e prestazioni

La Società ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale (ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e smi e delle relative disposizioni attuative), in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio.

La Società Consortile, avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre, provvedere a favore dei propri Soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema.

Le attività della Società sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dai soci in misura superiore alla soglia dell'80% del fatturato.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni – per macro tipologia di attività - vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi da banche dati	48.906.484	48.951.359	(44.875)
Ricavi prodotti	13.638.748	12.565.898	1.072.850
Ricavi per servizi	55.737.499	49.883.428	5.854.071
Totale	118.282.731	111.400.685	6.882.047

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2024 per fruitore vengono così ripartiti:

	CCIAA	Sistema Camerale (altri soggetti)	Operatori dell'informazione commerciale	Pubblica amministrazione	Altri Utenti servizi di sistema	Totale
Banche Dati	971.789	97.850	30.956.695	10.069.742	6.810.408	48.906.484
Prodotti	9.667.157	2.504	16.930	0	3.952.157	13.638.748
Servizi	27.307.074	5.347.950	2.753.420	11.377.104	8.951.950	55.737.499
Totale	37.946.020	5.448.305	33.727.046	21.446.846	19.714.515	118.282.731

Variazioni lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Variazioni lavori in corso su ordinazione	4.927.428	10.186.853	(5.259.425)
Totale	4.927.428	10.186.853	(5.259.425)

La variazione dei lavori in corso su ordinazione tiene conto dell'avanzamento delle commesse pluriennali valutate con il metodo della commessa completata.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	226.857	683.841	(456.984)
Totale	226.857	683.841	(456.984)

Per i dettagli della voce si rimanda a quanto indicato nella presente nota alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Personale distaccato c/o terzi	972.511	884.276	88.235
Adegua. Fondo rischi	1.125.944	216.469	909.475
Altri proventi da soci	2.507	20.803	(18.296)
Plusvalenze smobilizzo cespiti	1.051	7.180	(6.129)
Altri ricavi	1.640.781	1.682.043	(41.262)
Totale ricavi vari	3.742.795	2.810.771	932.024
Contributi in conto esercizio	6.296.010	2.230.370	4.065.640
Totale	10.038.805	5.041.141	4.997.664

Tra i contributi in conto esercizio sono stati iscritti euro 4.030.339 connessi al rimborso da parte del Dipartimento della Trasformazione Digitale - per il tramite di UnionCamere - degli oneri sostenuti nel 2022 per la realizzazione del c.d. Digital Hub. La voce ricomprende inoltre gli importi relativi ai contributi consortili obbligatori a carico dei soci.

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Costi della produzione	133.183.600	127.244.504	5.939.096
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	659.688	1.483.668	(823.980)
Servizi	44.203.079	42.936.880	1.266.199
Godimento di beni di terzi	7.788.018	7.291.295	496.723
Salari e stipendi	49.575.052	47.253.145	2.321.907
Oneri sociali	14.079.807	13.473.160	606.647
Trattamento di fine rapporto	3.456.567	3.541.773	(85.206)
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	1.859.734	2.477.813	(618.079)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.999.262	3.762.367	1.236.895
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.744.255	3.616.281	127.974
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione crediti attivo circolante	0	1.785	(1.785)
Variazioni rimanenze materie prime	(39.065)	(99.628)	60.563
Accantonamento per rischi	1.600.000	200.000	1.400.000
Oneri diversi di gestione	1.257.204	1.305.965	(48.761)
Totale	133.183.600	127.244.504	5.939.096

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Hardware, software e cablaggi	256.016	1.166.241	(910.225)
Consumi di Produzione	0	0	0
Altri consumi generali	403.672	317.427	86.245
Totale	659.688	1.483.668	(823.980)

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Manutenzione hardware e software	4.955.133	5.046.482	(91.349)
Sviluppo Software, cons. tecniche e lav. diversi	11.376.784	10.129.370	1.247.414
Data entry e aggiornamento Banche dati	6.472.927	5.724.723	748.204
Costo personale distaccato da terzi	23.237	102.748	(79.511)
Pubblicità e promozionali	927.394	1.107.370	(179.976)
Distribuzione Smart Card e carte tachigrafiche	2.924.236	3.520.359	(596.123)
Provvigioni passive - commissioni	1.168.666	1.059.766	108.900
Consulenze tecniche e commerciali	998.654	1.275.716	(277.062)
Consulenze legali, amministrative e altre	344.296	246.166	98.130
Assicurazioni	296.664	303.267	(6.603)
Riunioni e convegni	103.089	86.540	16.549
Spese di viaggio	1.756.690	1.780.751	(24.061)
Spese telefoniche	58.631	75.109	(16.478)
Spese di conduzione	3.733.461	3.297.387	436.074
Trasporti, spese postali e varie	622.277	651.774	(29.497)
Corsi addestramento personale	531.073	641.203	(110.130)
Mensa personale dipendente	1.641.892	1.598.670	43.222
Compensi a Collegio Sindacale	40.480	40.238	242
Compensi a Consiglio di Amministrazione	88.000	91.945	(3.945)
Spese per Comitati e cariche sociali	51.875	52.852	(977)
Servizi di back office	2.503.991	2.442.749	61.242
Oneri bancari	2.931.472	3.133.710	(202.238)
Welfare	652.157	527.985	124.173
Totale	44.203.079	42.936.880	1.266.199

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Canoni linee trasmissione dati	1.269.804	1.400.218	(130.414)
Noleggio hardware e licenze	4.380.338	3.852.545	527.793
Locazione di immobili	1.584.411	1.557.648	26.763
Noleggio autoveicoli	525.087	441.849	83.238
Noleggio altri beni	28.378	39.036	(10.658)
Totale	7.788.018	7.291.295	496.722

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Salari e Stipendi	49.575.052	47.253.145	2.321.907
Oneri sociali	14.079.807	13.473.160	606.647
Trattamento di fine rapporto	3.456.567	3.541.773	(85.206)
Altri costi	1.859.734	2.477.813	(618.079)
Totale	68.971.160	66.745.892	2.225.268
Di cui costi per somministrazione	2.052.783	1.609.594	443.189

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2024	2023	Variazioni
Dirigenti	29	29	0
Quadri	86	90	(4)
Impiegati	942	937	5
Totale	1.057	1.056	1
Contratti somministrazione	49	42	7
Totale	1.106	1.098	8

Si evidenziano di seguito i dati relativi al numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'anno in corso e al 31 dicembre dell'anno precedente, con le relative variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	28	29	(1)
Quadri	90	90	0
Impiegati	937	944	(7)
Totale	1.055	1.063	(8)
Contratti somministrazione	49	54	(5)
Totale	1.104	1.117	(13)

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli dell'industria metalmeccanica per impiegati e quadri e dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi per i dirigenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Totale ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	8.743.517	7.380.433	1.363.084

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ammortamenti Licenze d'uso	4.526.410	2.932.013	1.594.397
Ammortamenti altre Immob. Immateriali	110.149	95.202	14.947
Ammortamenti spese di sviluppo	362.703	735.152	(372.449)
Totale	4.999.262	3.762.367	1.236.895

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ammortamento fabbricati	851.111	860.415	(9.304)
Ammortamento impianti e macchinari	2.777.044	2.647.028	130.016
Ammortamento attrezzature	743	708	35
Ammortamento altri beni	115.358	108.130	7.228
Totale	3.744.255	3.616.281	127.974

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0	1.785	(1.785)
Totale	0	1.785	(1.785)

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e consumo	(39.065)	(99.628)	60.563
Totale	(39.065)	(99.628)	60.563

Accantonamenti per rischi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Accantonamento rischi legali	315.000	0	315.000
Rischi e oneri vari	1.285.000	200.000	1.085.000
Totale	1.600.000	200.000	1.400.000

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
IMU, Imp. Bollo e altre imposte	508.098	449.543	58.555
Associaz., Enti ed istituti ed erogaz. liberali	264.987	252.532	12.455
Altre sopravvenienze passive	377.679	559.098	(181.419)
Minusvalenze smobilizzo cespiti	73.244	2.385	70.859
Abbonamenti riviste e quotidiani	22.125	35.231	(13.106)
Altri oneri	11.071	7.176	3.895
Totale	1.257.204	1.305.965	(48.761)

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	1.102.922	738.569	364.353

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	299.837	238.211	61.626
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	30.625	18.015	12.610
Proventi diversi dai precedenti	774.998	486.034	288.964
(Interessi e altri oneri finanziari)	(946)	(2.477)	1.531
Utile (perdita) sui cambi	(1.592)	(1.214)	(378)
Totale Proventi e Oneri Finanziari	1.102.922	738.569	364.353

Proventi da titoli

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi titoli immobilizzati	299.837	238.211	61.626
Proventi da titoli nel circolante	30.625	18.015	12.610
Totale	330.462	256.226	74.236

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Interessi bancari	719.628	436.034	283.594
Proventi da controllate	55.370	50.000	5.370
Totale	774.998	486.034	288.964

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Sconti e oneri finanziari	(929)	(2.368)	1.439
Altri oneri su operazioni finanziarie	(17)	(109)	92
Totale	(946)	(2.477)	1.531

Utili o perdite su cambi

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Utili o perdite su cambi	(1.592)	(1.214)	(378)
Totale	(1.592)	(1.214)	(378)

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	952.723	428.081	524.642

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti	914.936	428.892	486.044
IRES	705.199	281.092	424.107
IRAP	209.737	147.799	61.938
Altre imposte correnti	0	0	0
Imposte anticipate	37.787	(811)	38.598
IRES	37.787	(811)	38.598
IRAP	0	0	0
Imposte differite	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale Imposte sul reddito di esercizio	952.723	428.081	524.642

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	1.395.142
Onere fiscale teorico I.R.E.S. : aliquota 24%	334.834
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
costi straordinari personale dipendente	992.703
ammortamenti	990.124
Totale	1.982.827

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

ammortamenti fiscali	(1.147.570)
Totale	(1.147.570)

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi

telefoniche	4.484
spese varie	8.071
convegni e meeting dipendenti	25.773
spese trasferte dipendenti	63.016
contratti di manutenzione	11.726
costi automezzi indebitabili	283.484
amm.to impianti macch.appar.	1.519
ammortamenti	51.820
accantonamento f.do rischi	1.600.000
Altri costi indeducibili	40.249
sopravvenienze passive	337.430
recupero costi straordinari dipendenti	(1.157.045)
crediti d'imposta	(165.664)
recupero spese auto dipendenti commerciali	(54.538)
recupero spese telefonini	(1.581)
deduzioni 4% tfr a altri fondi	(60.336)
ammortamento avviamento	(95.759)
ammortamenti fiscali 40%	(86.748)
deduzione IRAP dipendenti IRES	(97.969)
Totale	707.932

Imponibile fiscale I.R.E.S. dell'esercizio

2.938.330

Imposta I.R.E.S. dell'esercizio	705.199
--	----------------

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	292.221
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.:	
costo per il personale	68.971.159
altri accantonamenti oneri e rischi	1.600.000
consulenze co.co.co	33.600
varie	8.071
compensi amministratori e sindaci	116.000
rimborsi km	172.161
costi non inerenti	130.280
IMU	116.205
sopravvenienze passive	247.399
sopravvenienze attive	0
credito d'imposta	(165.664)
Totale	71.229.211
Base imponibile ai fini I.R.A.P.	71.521.432
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
ricavo da comp. ricerca sviluppo	0
ricavo da capit.altri costi	0
Ammortamenti anticipati	0
altri costi indeducibili	0
Totale	0
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	
amm.to avviamento	(95.759)
ammortamenti anticipati	0
Totale	(95.759)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
decremento amm.ti su rivalutazioni	0
ammortamenti anticipati	0
Totale	0
Spese per prestazione lavoro deducibili	
contributi per le assicurazioni obbligatorie contro inf.	(4.703)
deduzione forfetaria da cuneo fiscale	0
contributi previdenziali ed assistenziali da cuneo fiscale	0
deduzione per incrementi base occupazionale	0
costo personale indeterminato residuo	(66.426.149)
Totale	(66.430.852)
Imponibile fiscale I.R.A.P. dell'esercizio	4.994.821
Imponibile fiscale I.R.A.P. al 3,90%	3.371.003
Imponibile fiscale I.R.A.P. al 4,82%	1.623.818
I.R.A.P. corrente per l'esercizio	209.737

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

La fiscalità differita viene espressa dallo storno per Imposte anticipate per euro 358.968.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
IRES				
Fondi per rischi ed oneri	0		0	
Ammortamento avviamento	0		0	
Ammortamenti	2.752.291		2.909.738	
Altri interessi passivi	0		0	
Totale imponibile IRES	2.752.291		2.909.738	
IRES anticipata	2.752.291	660.550	2.909.738	698.337
IRAP				
Ammortamento fabbricato	890.691		890.691	
Ammortamento avviamento	0		0	
Totale imponibile IRAP	890.691		890.691	
IRAP anticipata	0	34.737	0	34.737
Totale imposte anticipate		695.287		733.074
Imposte differite:				
IRES				
Ammortamenti anticipati	(1.401.329)		(1.401.329)	
Totale imponibile IRES	(1.401.329)		(1.401.329)	
IRES differita	0	(336.319)	0	(336.319)
IRAP				
Ammortamenti anticipati	0		0	
Totale imponibile IRAP	0		0	
IRAP differita	0	0	0	0
Totale imposte differite		(336.319)	0	(336.319)
Netto		(358.968)		(482.808)
Imposte anticipate attinenti perdite fiscali esercizio corrente		0		0
Imposte anticipate attinenti perdite fiscali esercizio precedente		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite		0		0
Netto		(358.968)		(482.808)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

La Società non ha certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

La Società non ha quote di emissione di gas a effetto serra.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivano rischi e/o benefici significativi.

Compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano di seguito i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia	Compenso
Revisione legale dei conti annuali e bilancio di sostenibilità	29.500
Altri servizi di verifica svolti	12.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale	41.500

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	88.000
Collegio sindacale	40.480
Totale	128.480

Si segnala che agli amministratori e sindaci non sono state elargite anticipazioni, concessi crediti e assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificato dal Decreto Legge 34/2019.

La società nel corso del 2024 ha incassato dal Dipartimento per la trasformazione Digitale, per il tramite di UnionCamere, il contributo in conto esercizio connesso al rimborso delle spese sostenute nel 2022 a valere sul progetto c.d. Digital Hub.

Inoltre la società tenuto conto della agevolazione relativa alla decontribuzione del 30% fino al 2025 sui contributi previdenziali complessivi dovuti dal datore di lavoro per i propri dipendenti finalizzata a salvaguardare l'occupazione nelle aree più svantaggiate del Paese introdotta dal Decreto-legge 14 agosto

2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, dichiara di aver ottenuto uno sgravio pari a euro 537.473.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

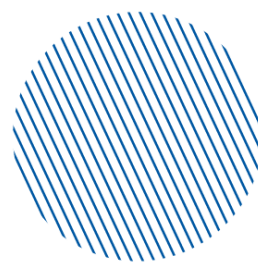
Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 442.419 ad incremento della riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, comprensiva del Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

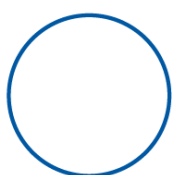
Si evidenzia che il bilancio che sarà depositato in formato XBRL presso la Camera di Commercio di competenza sarà difforme in quanto la tassonomia italiana XBRL non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità, di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Roma, 17 aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Tagliavanti



Rendiconto finanziario



Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria relative agli esercizi 2024 e 2023 con il metodo indiretto.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	442.419	378.504
Imposte sul reddito	952.723	428.080
Interessi passivi (interessi attivi)	(324.463)	(171.720)
(Dividendi)		
Altre variazioni	(1.031.370)	(212.153)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	72.193	79.546
di cui immobilizzazioni materiali	72.193	79.546
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	 111.502	 502.256
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.600.000	200.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.743.517	7.378.648
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.785
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.343.517	7.580.433
 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	 10.455.019	 8.082.689
 Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.966.494)	(10.286.481)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	5.632.575	(10.247.523)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	597.774	3.886.090
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.064.475)	651.557
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(73.748)	(292.124)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(18.585.831)	28.136.885
 Totale variazioni del capitale circolante netto	 (18.460.199)	 11.848.403
	(8.005.180)	19.931.093
 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	 (4.966.494)	 (10.286.481)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	780.935	264.277
(Imposte sul reddito pagate)	227.132	353.181
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2.275.792)	(1.040.607)
Altri incassi/(pagamenti)	1.031.370	212.153
Totale altre rettifiche	(236.355)	(210.996)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(8.241.535)	19.720.097

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(4.294.291)	(3.824.968)
(Investimenti)	(4.295.506)	(3.828.303)
Disinvestimenti	1.215	3.335
Immobilizzazioni immateriali	(7.902.177)	(4.471.188)
(Investimenti)	(7.902.177)	(5.559.406)
Disinvestimenti	-	1.088.218
Immobilizzazioni finanziarie	1.400.000	(75.245)
(Investimenti)	-	(75.245)
Disinvestimenti	1.400.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate	(1.197.686)	385.921
(Investimenti)	(1.197.686)	
Disinvestimenti	-	385.921
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(11.994.154)	(7.985.479)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche
 Accensione finanziamenti
 (Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento 0 0
 (Rimborso di capitale)
 Cessione (acquisto) di azioni proprie
 (Dividendi e acconti su dividendi pagati)

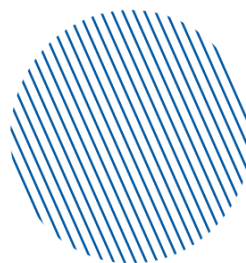
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) - -

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) (20.235.688) 11.734.618

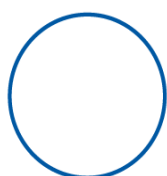
Effetto cambi sulle disponibilità liquide
 Disponibilità liquide a inizio esercizio
 Depositi bancari e postali 72.886.857 61.151.199
 Assegni
 Danaro e valori in cassa 3.248 4.288
 Totale disponibilità liquide a inizio esercizio 72.890.105 61.155.487
 Disponibilità liquide a fine esercizio
 Depositi bancari e postali 52.651.458 72.886.857
 Assegni
 Danaro e valori in cassa 2.958 3.248
 Totale disponibilità liquide a fine esercizio 52.654.416 72.890.105

Roma, 17 Aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Lorenzo Tagliavanti



Attestazione del Presidente
del Consiglio di Amministrazione
e del Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



**Attestazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari di InfoCamere S.C.p.A.
sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024**

I sottoscritti Lorenzo Tagliavanti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Veronica Padula, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di InfoCamere S.C.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis del TUF e dall'art. 24 bis dello Statuto sociale di InfoCamere S.C.p.A., attestano:

- ❖ l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- ❖ l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2024.

Al riguardo si rappresenta che:

- ❖ l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio di InfoCamere S.C.p.A. è stata verificata mediante la valutazione del sistema del controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO-IC Framework) e nel modello *Control Objective for IT and Related Technology* (COBIT);
- ❖ dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio 2024:

- a) è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

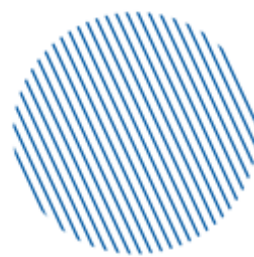
Roma, 17 Aprile 2025

Firma del Presidente del Consiglio di
Amministrazione

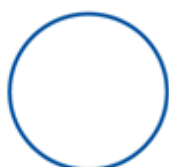
Lorenzo Tagliavanti

Firma Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Veronica Padula



Relazione del Collegio Sindacale



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2, C.C.**

Ai signori Soci della Società **InfoCamere S.C.p.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di InfoCamere S.c.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 442.419.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 17 aprile 2025 il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e lo stesso è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste, in particolare, dalla *Norma 3.8.* delle richiamate *Norme di comportamento*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, BDO Italia SpA, ha consegnato la propria relazione datata 19 maggio 2025 contenente un giudizio positivo e senza alcun richiamo d'informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in particolare non sono state rilevate violazioni della legge, dello statuto, né operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e collegate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato, in occasione delle riunioni di verifica trimestrale, i responsabili della società di Revisione incaricata del controllo contabile: nel corso degli scambi di informazioni, la BDO Italia S.p.A. ha confermato la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta delle scritture contabili della Società, nonché l'affidabilità del sistema di controllo delle procedure rilevate ai fini della revisione dei bilanci. Il Collegio Sindacale ha altresì verificato in occasione delle verifiche periodiche, l'avvenuto svolgimento dell'esercizio dell'attività di controllo contabile effettuato dalla società di revisione; abbiamo ottenuto aggiornamenti dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, da cui non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione delle relazioni dalla funzione di Interna Audit in ordine al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza della Società ex D. Lgs. 231/01 e preso visione delle relazioni. In merito alla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti (D. Lgs. 8.6.2001, n. 231 e D. Lgs. 11.4.2002, n. 61) diamo atto che nel corso dell'esercizio 2024 siamo stati tenuti al corrente dell'attività di monitoraggio del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01 al fine di adeguarlo alle continue novità di legge e che è proseguito con regolarità lo scambio di informazioni e di notizie con l'Organismo di Vigilanza della Società, dal quale non ci sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo, irregolarità o fatti censurabili.

Abbiamo riscontrato la corretta applicazione del principio di prudenza e della prospettiva della continuità aziendale, per maggiori dettagli al riguardo rimandiamo alla relazione degli amministratori sulla gestione ed alla relazione dei revisori.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge; come meglio descritto al paragrafo che segue il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo al 31 dicembre 2024 di costi di sviluppo.

Bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della InfoCamere ScpA al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Non essendo a noi demandata la revisione legale delle poste che compongono il suddetto bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge sia con riferimento alla struttura, che risulta conforme a quanto stabilito dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, sia con riferimento al risultato economico ed alla consistenza patrimoniale al 31 dicembre 2024, che appaiano adeguati a garantire la continuità aziendale.

Per il giudizio professionale sui predetti documenti facciamo comunque rinvio alla relazione emessa dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale relativo all'esercizio 2024 di costi di sviluppo in corso (classificati nella voce B.I.6) per € 226.857.

Conclusioni

Considerato quanto precede e viste

- le risultanze dell'attività da noi svolta;
- il giudizio espresso nella relazione rilasciata, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti in termini positivi e senza richiami di informativa in data 19 maggio 2025;

- l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e del Presidente del Consiglio di Amministrazione rilasciata in data 17 aprile 2025 in conformità allo Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che verrà sottoposto all'Assemblea dei Soci così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, ed alla relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

La presente relazione è stata redatta con il consenso unanime di tutti i componenti e sarà sottoscritta dal Presidente a nome di tutto il Collegio Sindacale.

19 maggio 2025

Il Collegio sindacale

Il Presidente Guido Bolatto

Sindaco Effettivo Laura Benedetto

Sindaco Effettivo Lorella Palladino

Firmato dal Presidente a nome di tutto il Collegio Sindacale

Guido Bolatto



Firmato digitalmente da:

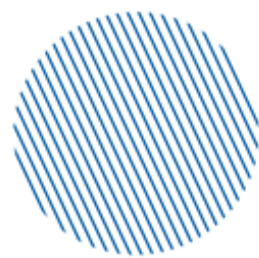
Bolatto Guido

Firmato il 19/05/2025 17:41

Seriale Certificato: 4037453

Valido dal 25/11/2024 al 25/11/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Relazione della Società di Revisione



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
INFOCAMERE S.c.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della INFOCAMERE S.c.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della INFOCAMERE S.c.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della INFOCAMERE S.c.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

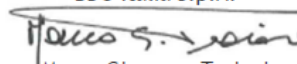
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della INFOCAMERE S.c.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

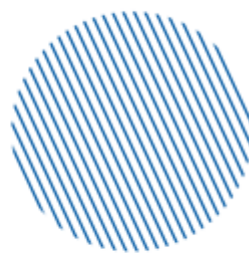
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 19 maggio 2025

BDO Italia S.p.A.



Marco Giuseppe Troiani
Socio



Stato Patrimoniale e Conto Economico delle imprese partecipate



ICONTO Srl

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	Esercizio 2024 (*)	Esercizio 2023 (*)
1. Consistenza di cassa, disponibilità presso banche centrali e uffici postali	31.406.768	41.818.281
2. Titoli del Tesoro e altri effetti ammissibili al rifinanziamento presso la Banca centrale		
a) titoli del Tesoro e altri valori similari		
b) altri effetti ammissibili al rifinanziamento presso la Banca centrale		
3. Crediti verso enti creditizi		
a) a vista - servizi di pagamento	1.228.567	236.111
a1) interessi da accreditare	1.210.817	711.005
b) altri crediti	18.000.000	20.000.000
4. Crediti verso clientela	772.971	1.188.605
5. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
a) di emittenti pubblici	10.370.991	13.048.671
b) di altri emittenti	11.437.585	7.920.837
6. Azioni e altri titoli a reddito variabile		
7. Partecipazioni		
di cui: in enti creditizi		
8. Partecipazioni in imprese collegate:		
di cui: in enti creditizi		
9. Beni immateriali	0	58.440
di cui:		
spese di impianto		
avviamento		
10. Beni materiali		
di cui: terreni e fabbricati utilizzati dall'ente creditizio nel quadro della propria attività		
11. Capitale sottoscritto non versato:		
di cui: capitale richiamato		
12. Azioni o quote proprie		
13. Altri attivi	1.015.480	734.157
14. Capitale sottoscritto, richiamato ma non versato		
15. Ratei e risconti	225.685	267.793
16. Perdita d'esercizio		
TOTALE ATTIVO	75.668.864	85.893.901

(*) saldi riclassificati secondo principi contabili Nazionali OIC

Voci del passivo		Esercizio 2024 (*)	Esercizio 2023 (*)
1.	Debiti verso enti creditizi		
	a) a vista		
	b) a termine o con preavviso		
2.	Debiti verso clienti		
	a) depositi a risparmio		
	di cui: a vista e a termine o con preavviso		
	b) altri debiti		
	ba) a vista	58.879.033	71.955.172
	bb) a termine o con preavviso		
3.	Debiti rappresentati da un titolo di credito		
	a) effetti e obbligazioni proprie in circolazione		
	b) altri		
4.	Altre passività	10.446.374	7.760.085
5.	Ratei e risconti passivi	13.753	17.185
6.	Accantonamenti per rischi e oneri		
	a) accantonamenti per fondi di quiescenza e oneri similari		
	b) accantonamenti per oneri fiscali		
	c) altri accantonamenti	40.000	0
7.	Utile d'esercizio		
8.	Passività subordinate		
9.	Capitale sottoscritto	5.500.000	5.500.000
10.	Sovrapprezzi di emissione	33.257	33.257
11.	Riserve	39.769	27.281
12.	Riserva di rivalutazione		
13.	Utile (perdite) portati a nuovo	678.434	441.162
14.	Utile di esercizio	38.244	249.760
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO		75.668.864	85.983.901

(*) saldi riclassificati secondo principi contabili Nazionali OIC

ICONTO Srl

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024 (*)	Esercizio 2023 (*)
1. Interessi e proventi assimilati di cui: su titoli a reddito fisso	1.832.916	1.573.185
2. Interessi e oneri assimilati	(55.370)	(50.042)
3. Proventi su titoli a) proventi di azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile b) proventi di partecipazioni c) proventi di partecipazioni in imprese collegate		
4. Proventi per commissioni	3.372.008	3.375.317
5. Oneri per commissioni	(1.308.637)	(1.186.210)
6. Profitto (perdita) da operazioni finanziarie		
7. Altri proventi di gestione	1.160.997	958.095
8. Spese generali amministrative a) spese per il personale di cui: -salari e stipendi -oneri sociali b) altre spese amministrative	(3.373.287) (1.723.945) (1.286.887) (286.003) (1.649.342)	(3.070.066) (1.541.257) (1.145.402) (263.934) (1.528.809)
9. Rettifiche di valore sugli elementi delle voci 9 e 10 dell'attivo	(58.440)	(127.082)
10. Altri oneri di gestione	(1.373.127)	(1.054.833)
11. Rettifiche di valori su crediti e accantonamenti per passività eventuali e per impegni	(40.000)	
12. Riprese derivanti da rettifiche di valore su crediti, nonché da accantonamenti per passività eventuali e per impegni	-	-
13. Rettifiche di valore su valori mobiliari, aventi carattere di immobilizzazioni finanziarie, su partecipazioni e su partecipazioni in imprese collegate		
14. Riprese derivanti da rettifiche di valore, aventi carattere di immobilizzazioni finanziarie, su valori mobiliari, su partecipazioni e su partecipazioni in imprese collegate		
15. Imposte sull'utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie	(118.815)	(168.603)
16. Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie, dopo pagamento delle imposte		
17. Proventi straordinari		
18. Oneri straordinari		
19. Utile (perdita) straordinario		
20. Imposte sull'utile (perdita) straordinario		
21. Utile (perdita) straordinario, dopo pagamento delle imposte		
22. Altre imposte non comprese nelle voci precedenti		
23. Utile (perdita) di esercizio	38.244	249.760

(*) saldi riclassificati secondo principi contabili Nazionali OIC

IC Outsourcing Srl

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2024	Esercizio 2023
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto e ut. Opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	10.200
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	14.033	37.326
Totale immobilizzazioni immateriali	14.033	47.526
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti macchinari	11.469	33.829
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.007	782
4) Altri beni	21.054	25.673
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	33.530	60.284
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in altre imprese	0	0
2) Crediti verso altri	81.244	81.244
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	81.244	81.244
Totale Immobilizzazioni (B)	128.807	189.054
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.007.378	3.993.347
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	0	0
4-bis) Per crediti tributari		
- . entro 12 mesi	2.423	7.807

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
4- ter) per imposte anticipate		
- oltre 12 mesi	583.250	718.214
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	327.368	1.063
Totale crediti	4.920.419	4.720.431
III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.760.695	9.377.634
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.379	698
Totale disponibilità liquide	10.763.074	9.378.332
Totale attivo circolante (C)	15.683.493	14.098.763
D) Ratei e risconti	101.028	260.577
Totale Attivo	15.913.328	14.548.394
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	372.000	372.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	74.400	74.400
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve		
- Riserva straordinaria	4.352.521	4.037.556
- Riserva arrotondamento euro	(1)	(1)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile d'esercizio/(perdita d'esercizio)	567.841	314.966
Totale patrimonio netto (A)	5.366.761	4.798.921
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	5.291.877	5.291.877
Totale fondi per rischi e oneri (B)	5.291.877	5.291.877
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	139.705	178.042
D) Debiti		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori		

- entro 12 mesi	1.111.562	818.526
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	255.486	206.688
13) Debiti V/istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.130.692	988.941
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.613.098	2.259.283
D) Totale Debiti	5.110.838	4.273.438
E) Ratei e risconti	4.147	6.116
Totale Passivo	15.913.328	14.548.394

IC Outsourcing Srl

Conto Economico

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.319.757	24.664.015
2) Variaz. rimanenze di prodotti in lav.ne, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immob. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	67.500	110.486
Totale valore della produzione	26.387.257	24.774.501
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	55.451	23.407
7) Per servizi	2.998.519	2.658.994
8) Per godimento di beni di terzi	890.063	838.477
9) Per il personale	21.113.138	19.541.260
10) Ammortamenti e svalutazioni	70.658	111.734
11) Variazioni delle rimanenze di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	490.335
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	451.735	488.256
Totale costi della produzione	25.579.564	24.152.463
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	807.693	622.038
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- altri	0	0
16) Altri proventi finanziari	372.470	274.802
17) Interessi ed oneri finanziari	0	0
17bis) Utili e Perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	372.470	274.802
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.180.163	896.840
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, differite e anticipate		
a) imposte correnti	477.358	469.923
b) imposte differite (anticipate)	134.964	111.951
Totale imposte sul reddito di esercizio	612.322	581.874
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	567.841	314.966

Ecocerved Scrl

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2024	Esercizio 2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	369.775	234.670
4) Concessioni, licenze, marchi e dir. Simili	4.929	5.277
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	248.901	18.901
7) Altre immobilizzazioni immateriali	10.442	2.740
Totale immobilizzazioni immateriali	634.047	261.588
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.019.034	1.049.724
2) Impianti e macchinari	6.125	285
4) Altri beni materiali	91.935	82.309
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.117.094	1.132.318
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	7.472	7.472
2) Crediti	0	0
2d-bis) Verso altri		
- entro 12 mesi	146.513	335.741
3) Altri titoli	1.936.696	1.913.222
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.090.681	2.256.435
Totale immobilizzazioni (B)	3.841.822	3.650.341
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Crediti v/clienti	2.047.525	1.011.831
5-bis) Crediti tributari	4.325	32.201
5-ter) Imposte anticipate	409.655	461.532
5-quater) Verso altri	236.420	78.069
- entro 12 mesi	192.305	35.004
- oltre 12 mesi	44.115	43.065
Totale crediti	2.697.925	1.583.634
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.057.524	5.774.119
2) Denaro e valori in cassa	424	597
Totale disponibilità	5.057.948	5.774.716
Totale attivo circolante (C)	7.755.873	7.358.349
D) Ratei e risconti attivi	146.606	168.655
TOTALE ATTIVO	11.744.301	11.177.345

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	2.500.000	2.500.000
IV Riserva legale	301.711	292.700
VII Altre riserve	3.887.470	3.716.268
- riserva differenza unità di euro	(1)	(1)
- riserva straordinaria	3.887.471	3.716.269
IX Utile	184.183	180.213
Totale patrimonio netto	6.873.364	6.689.181
B) Fondi per rischi ed oneri	1.794.520	1.743.057
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	84.846	88.590
D) Debiti		
6) Acconti	77.591	204
7) Debiti v/fornitori	1.317.427	1.042.424
12) Debiti tributari	257.001	318.642
13) Debiti v/istituti prev.e sicurezza sociale	400.880	404.871
14) Altri debiti	938.672	884.817
- oltre 12 mesi	376.237	396.520
Totale debiti (D)	2.991.571	2.650.959
E) Ratei e risconti passivi	0	5.559
TOTALE PASSIVO	11.744.301	11.177.346

Ecocerved Scrl

Conto Economico

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.068.870	11.917.295
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	230.000	18.901
5) Altri ricavi e proventi	56.838	72.814
-di cui: contributi in conto esercizio	887	189
Totale valore della produzione	13.355.708	12.009.010
B) Costi della produzione		
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.430	16.661
7) Spese per prestazioni di servizi	2.440.200	2.180.678
8) Spese per godimento di beni di terzi	521.650	377.769
9) Costi del personale	8.917.669	8.054.841
10) Ammortamenti e svalutazioni	280.221	377.695
12) Accantonamenti per rischi	236.612	249.019
14) Oneri diversi di gestione	611.711	491.366
Totale costi della produzione	13.024.493	11.748.030
Differenza tra ricavi e costi della produzione (A-B)	331.215	260.980
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
- da Imprese collegate		
16) altri proventi finanziari		
- altri proventi finanziari	93.141	77.400
17) interessi e altri oneri finanziari	(75)	(17)
- altri proventi finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	93.066	77.383
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	424.281	338.363
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(188.222)	(190.914)
b) Imposte relative esercizi precedenti	0	0
c) Imposte Anticipate/Differite	(51.876)	32.764
23) Utile e perdita d'esercizio	184.183	180.213

ReteCamere Scrl in liquidazione

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2023(*)	Esercizio 2022(*)
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	640.838	640.838
<i>Soci c/sottoscrizione</i>		
<i>Soci c/liquidazione anni 2013-2014</i>		
<i>Soci c/liquidazione anno 2017</i>		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e brevetti	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in altre imprese	1.034	1.034
2) Crediti	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.034	1.034
Totale immobilizzazioni (B)	1.034	1.034
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II. Crediti		
1) Verso clienti entro 12 mesi	56.574	56.574
2) Verso imprese controllate entro i 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate entro i 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti entro i 12 mesi	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari entro i 12 mesi	47.747	49.706
5-ter) Crediti per imposte anticipate entro 12 mesi oltre 12 mesi	0	0
5-quater) Verso altri entro i 12 mesi	1.844	1.844
Totale crediti	106.166	108.124

	Esercizio 2023(*)	Esercizio 2022(*)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in società controllate	0	0
2) Partecipazioni in società collegate	0	0
3) Partecipazioni in società controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	60.347	64.817
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	149	149
Totale disponibilità liquide	60.496	64.966
Totale attivo circolante (C)	166.662	173.090
D) Ratei e risconti	3.815	3.823
TOTALE ATTIVO	812.348	818.784
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	242.356	242.356
II Riserva di sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	2.741.543	2.741.543
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(1.125.422)	(1.000.083)
IX Utile (perdita) del periodo	0	0
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	71.371	(125.339)
XI Patrimonio netto di liquidazione	(1.967.073)	(1.894.544)
Totale patrimonio netto	(37.225)	(36.067)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	350.140	277.611
Totale fondi per rischi e oneri	350.140	277.611
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) Obbligazioni entro i 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili entro i 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	0	0
6) Acconti entro i 12 mesi	0	0

	Esercizio 2023(*)	Esercizio 2022(*)
7) Debiti verso fornitori entro i 12 mesi	177.440	260.861
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate entro i 12 mesi	0	0
10) Debiti vs. imprese collegate entro i 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti entro i 12 mesi	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari entro i 12 mesi	20.065	14.451
13) Debiti verso istituti di prev.za e sicurezza sociale entro i 12 mesi	0	0
14) Altri debiti entro i 12 mesi	301.871	301.871
Totale debiti	499.376	577.183
E) Ratei e risconti passivi	57	57
TOTALE PASSIVO	812.348	818.784

(*) Ultimi bilanci disponibili

ReteCamere Scrl in liquidazione

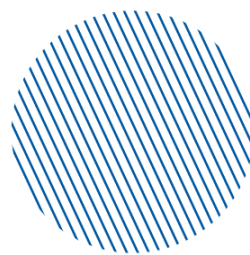
Conto Economico

	Esercizio 2023 (*)	Esercizio 2022(*)
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	83.164	35.903
Totale (A)	83.164	35.903
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussid. di cons. e merci	0	0
7) per servizi	3.955	3.952
8) Godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) Variazioni nelle rimanenze di materie suss., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	763	156.615
Totale (B)	4.719	160.567
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A – B)	78.445	(124.663)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	92	100
17) Interessi ed oneri finanziari	0	0
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale (C)	92	100
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale (D)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B +- C+-D)	78.537	(124.563)
(22) Imposte sul reddito d'esercizio	7.166	776
UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	0	0
(23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	71.371	(125.339)

(*) Ultimi bilanci disponibili



IC
InfoCamere



Sede Legale

Via G.B. Morgagni 13 - 00161 **Roma**
tel. 06 442851

Sede Operativa e Amministrativa

Corso Stati Uniti 14 - 35127 **Padova**
tel. 049 8288111

Ufficio di Bari

Lungomare Starita 4, Padiglione 103
Fiera del Levante - 70132 **Bari**
tel. 080 9735000

Ufficio di Milano

Via Viserba 20 - 20126 **Milano**
tel. 02 25515200

infocamere.it

